



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"



Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova)
Tel. (+39) 049 5791003 / (+39) 049 9303425 – C.F. 92127840285
Email pdis01400q@istruzione.it – PEC pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 55 del 22/03/2024

Approvato nella seduta del consiglio di classe dell'8 maggio 2024

A. S. 2023/2024

Classe 5 Sezione D (Indirizzo Turistico)

Coordinatore: Prof.ssa Fantinato Alessandra

Dirigente: Dott.ssa Chiara Tonello

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag.3
2. Presentazione sintetica della classe	pag.3
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag.4
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag.4
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag.5
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag.6
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag.7
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag.10
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag.13
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag.13
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag.13
12. Curricolo di orientamento	pag.14

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

1. Programma e relazione finale di scienze motorie	pag.16
2. Programma e relazione finale francese	pag.22
3. Programma e relazione finale insegnamento religione cattolica	pag.32
4. Programma e relazione finale storia	pag.36
5. Programma e relazione finale di Italiano	pag.42
6. Programma e relazione finale inglese	pag.60
7. Programma e relazione finale geografia turistica	pag.72
8. Programma e relazione finale diritto e legislazione turistica	pag.83
9. Programma e relazione finale lingua tedesca	pag.100
10. Programma e relazione finale matematica	pag.110
11. Programma e relazione finale discipline turistiche aziendali	pag.120
12. Programma e relazione finale arte e territorio	pag 129
13. Relazione finale ed.civica	pag 138

Parte Terza: Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

1. Simulazione della prima prova d'esame della prova di italiano	pag.139
2. Simulazione della seconda prova scritta discipline turistiche ed aziendali	pag 153

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

L'indirizzo TURISMO fa parte dell'Istituto Tecnico settore Economico e offre competenze specifiche delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Le competenze dell'ambito professionale sono integrate con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, tutti provenienti dalla classe 4^a eccetto due che ripetono il quinto anno. La classe, nel corso del quinquennio, ha visto diversi cambiamenti ed ha diminuito il numero di studenti che nel primo anno ne contava 25. All'interno della classe sono presenti due studentesse con il PEI, una DSA e tre con il PDP.

Dal punto di vista educativo, la 5 D TUR si è presentata, nel corso del triennio, rispettosa, interessata alle attività proposte anche se altalenante nella partecipazione durante le lezioni fatta eccezione per un gruppetto di studentesse sempre desiderose di imparare e presenti attivamente in classe. Un altro aspetto che ha caratterizzato la maggioranza degli studenti è stato il fatto che, pur dimostrando un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte, non è sempre pronta ad individuare i momenti in cui occorre maggiore impegno. Questo si denota dal fatto che alcuni si impegnano attivamente, sia in classe che nello studio a casa, mentre altri non sono altrettanto propositivi e dimostrano uno studio superficiale e non sempre approfondito. In particolare quest'anno, si è notata una flessione, per un certo numero di alunni, nell'entusiasmo e nell'interesse partecipativo richiesto nell'ultimo anno scolastico. Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti sono rispettosi e mediamente attenti alle regole di convivenza civile e questo assicura un ambiente tranquillo e sereno.

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

(situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso e tabella sottostante)

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	25	1	15	5	5	0
Classe quarta (as.22/23)	21	0	14	6	1	0
Classe quinta (as.23/24)	22	0				

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

(Inserire tabella con docenti del triennio)

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	GRANATO MASSIMILIANO	RORATO FEDERICO	RORATO FEDERICO
Lingua inglese	FANTINATO ALESSANDRA	FANTINATO ALESSANDRA	FANTINATO ALESSANDRA

Lingua francese	BERETTA DANIELA	BONOLLO FRANCESCA	BONOLLO FRANCESCA
Lingua tedesco	GULLO MARIA	BERTOLO IRIS/ CARPANESE ANNA	CRISOLOGO MARCELLINI JUAN ERNESTO
Storia	GRANATO MASSIMILIANO	RORATO FEDERICO	RORATO FEDERICO
Geografia Turistica	TELESE LOREDANA	TELESE LOREDANA	TELESE LOREDANA
Matematica	SCANTAMBURLO SANDRA	SCANTAMBURLO SANDRA	SCANTAMBURLO SANDRA
Diritto e Legislazione turistica	BENOZZO ANDREA/ VARRICCHIO ENRICO	BENOZZO ANDREA/ NOCERA ALESSANDRA	FAGGION LUCIA
Arte e Territorio	SOLENDO TITO	SOLENDO TITO	VERGER LUCA
Scienze Motorie e Sportive	NADALET LUCA	COCCATO IRENE	CARNIEL FRANCESCA
Religione cattolica	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO
Discipline turistiche ed aziendali	FUNARO PASCALE	FUNARO PASCALE	CAMPAGNOLO KETI
sostegno	FLAVIA CARMELA STELLA	CREMA ARIANNA	CREMA ARIANNA
sostegno	ANDALORO DANIELA	ANDALORO DANIELA	ANDALORO DANIELA
sostegno	TESTA MARIA LINDA		CAFARO VERONICA

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

1. Avere un atteggiamento responsabile nei confronti della propria attività scolastica in ordine:
 - alla puntualità nell'ingresso in classe;
 - nella giustificazione di assenze e ritardi;
 - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe rispettandone le consegne e le scadenze nella riconsegna dei lavori assegnati per casa.
2. Partecipare in modo positivo al dialogo educativo, in particolare essere in grado di:
 - portare il proprio punto di vista intervenendo in modo ordinato e pertinente, rispettando i ruoli e le opinioni altrui;
 - lavorare in gruppo in modo propositivo, portando il proprio contributo e accettando eventuali critiche.
3. Rispetto:
 - porsi in relazione agli altri e all'ambiente in modo corretto: con compagni, docenti, personale in modo corretto;
 - avere cura e rispetto per gli spazi comuni, aule, laboratori, palestra;
 - avere un comportamento consapevole e rispettoso delle norme di sicurezza.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' (nell'ambito delle singole discipline)

1. Potenziare un metodo di studio autonomo, flessibile e personale che consenta di utilizzare consapevolmente e in modo finalizzato le varie risorse a disposizione.
2. Acquisire capacità di analisi in riferimento a un sistema complesso, individuando elementi, ruoli e relazioni tra le parti un testo articolato, identificando la tipologia, le idee principali, i connettori, distinguendo i fatti dalle opinioni.
3. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni, a valutare criticamente le argomentazioni altrui e motivare le proprie.
4. Saper individuare i collegamenti tra temi studiati e tra le varie discipline.
5. Curare le modalità di espressione e la produzione linguistica scritta e orale: adeguare l'interazione orale ai

diversi contesti; saper esporre in modo logico e corretto quanto appreso utilizzando opportunamente i linguaggi specifici delle varie discipline; saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali come supporto per lo studio e l'approfondimento per la produzione di documentazione.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (nel triennio con particolare attenzione nell'ultimo anno)

CLASSE 3 D TUR

Si propongono le seguenti attività/progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa da inserire nel POF annuale (in coerenza con le linee guida approvate in CD) 2021-2022:

Attività / progetti proposte	Svolgimento in orario curricolare o extracurricolare	Partecipazione di tutta la classe
Uso corretto dei farmaci	Curricolare	Si
Maths in English	Curricolare	Si
Certificazione di francese B/1 B2	Curricolare ed extracurricolare	No nessuno

Le uscite/visite d'istruzione corsi di nuoto/tennis proposti (nel rispetto del regolamento d'istituto) sono:

Meta	Partecipazione di tutta la classe
Isola Verde (tennis, padel, zumba)	Si
Passeggiata a Camposampiero	Si
Pedalata sull'Ostiglia	Si

CLASSE 4 D TUR

Si propongono le seguenti attività/progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa da inserire nel POF annuale (in coerenza con le linee guida approvate in CD) 2022-2023:

Attività / progetti proposte	Svolgimento in orario curricolare o extracurricolare	Partecipazione di tutti gli studenti (si/no)
Progetto Martina	curricolare	Si
AVIS	Curricolare - ore di Scienze Motorie	Si
Certificazione di francese B/1 B2	Curricolare ed extracurricolare	No
Giornalino delle lingue	Curricolare	No
Progetto madrelingua francese	Curricolare	Si
Progetto madrelingua inglese	curricolare	Si
Progetto Memoria	curricolare	Si
Maths in English	curricolare	Si
Certificazione B2 Lingua Inglese	Curricolare ed extracurricolare	No
Assistente di lingua tedesca	curricolare	Si
ADMO	curricolare	Si

Le uscite/visite d'istruzione corsi di nuoto/tennis proposti (nel rispetto del regolamento d'istituto) sono:

Meta	Partecipazione di tutta la classe
Venezia, percorso con guida francese	Si
Padova: visita con guida agli affreschi e ai monumenti del Duecento e del Trecento	Si
Uscita Rafting a Valstagna	Si

CLASSE 5D TUR

Si propongono le **seguenti attività/progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa** da inserire nel POF annuale (in coerenza con le linee guida approvate in CD) anno scolastico 2023-2024:

Attività / progetti proposte	Svolgimento in orario curricolare o extracurricolare	Partecipazione di tutti gli studenti (si/no)
Conferenza sul Cambiamento Climatico	Extracurricolare	Si
Flash Mob per la Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità	Curricolare - ore di Scienze Motorie	Si
Certificazione di francese B/1 B2 per chi lo desidera e non l'ha fatta in quarta	Curricolare ed extracurricolare	No
Giornalino delle lingue	Curricolare ed extracurricolare	No
Assistente di lingua francese	Curricolare	Si
Uscita per confronto con la redazione di Ristretti Orizzonti presso il carcere Due Palazzi a Padova	curricolare	Si
Conferenza spettacolo L'Azzardo del Giocoliere	curricolare	Si
Assistente di lingua tedesca	curricolare	Si

Le uscite/visite d'istruzione corsi di nuoto/tennis proposti (nel rispetto del regolamento d'istituto) sono:

Meta	Partecipazione di tutti gli studenti
Viaggio d'istruzione Barcellona	SI (tranne 1 studentessa)
"L'Azzardo del Giocoliere" conferenza spettacolo Teatro Ferrari	SI
Teatro in lingua inglese	SI
Lezione/concerto "IL CANTO" della Stagione Musikàmer@giovani 2023/2024 al Teatro La Fenice	SI

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE (disciplina, monte, ore, modalità, risultati attività nel triennio per il linguistico)

Per la metodologia CLIL è stato previsto un modulo disciplinare di quattro ore sull'Unione europea dedicato all'approfondimento delle tappe dell'integrazione Europea attraverso l'analisi dei trattati che si sono succeduti nel corso del tempo, allo studio della Brexit e alla conoscenza dell'organizzazione dell'Unione Europea. L'attività è stata svolta in collaborazione con la docente di lingua per la predisposizione del test di verifica orale. La valutazione del di tale modulo è stata esclusivamente formativa, adottando i seguenti criteri: 1. Correttezza dei contenuti esposti 2. Padronanza della lingua inglese 3. Interesse personale dimostrato per l'argomento. Il materiale è stato selezionato e fornito dalla docente di diritto, utilizzando il libro di testo in adozione "Diritto e legislazione turistica" di P. Ronchetti e altri testi di diritto e legislazione turistico.

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta D (as.2023/24)	Diritto e legislazione turistica	The treaties that led to the birth of the European Union. The Institution of the European Union. The Brexit. Learning objectives (school subject)
	Lingua inglese	- To Know the content of the treaties that led to the European Union
	Durata:	- To Know the role of the EU INSTITUTIONS

	- 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - To be able to connect abstract concepts with real and current situations about different aspect of the E.U - to know the complex political process that led to Brexit Learning objectives (foreign language) <ul style="list-style-type: none"> - To increase knowledge of specific vocabulary - To increase the ability of synthesis - To improve the ability to comment in writing
--	---------	--

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNIO

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE: COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE nel TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe)

(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS vedendo il Progetto Asl di Indirizzo)

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai fini dell'apprendimento permanente.
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
6. utilizzare la lingua inglese o le altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
7. Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CLASSE TERZA

1 - INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

Periodo	Contenuti	N. ore	A cura del Prof.
Novembre/Marzo	Passeggiata a Camposampiero La figura della guida turistica, come creare un itinerario, ricerca dei materiali, ciceroni per un giorno.	10h in presenza	Dr.ssa Zorzi Cinzia
Dicembre	AG. Viaggi La figura dell'operatore turistico all'interno di una agenzia viaggi, accoglienza clienti.	2h online	AG. VIAGGI Ghibli Viaggi sas
Novembre/maggio	COMUNE DI CAMPOSAMPIERO Formazione con esperti per modificare le voci di Wikipedia su Camposampiero.	8h online	Proff. Telese L. Solendo T.
Febbraio	IL CICLOTURISMO Storia, Conoscenza del territorio e luoghi dove praticarlo.	2h online	Dr. Carbonini
Dicembre/marzo	Organizzare un evento Il Blog, disamina dell'evento da organizzare, creazione dell'evento, manifestazione/evento, discussione post evento.	14h in presenza	Dr.ssa Crivellaro Mariaclaudia
Maggio	VISITA AD UNA STRUTTURA RICETTIVA Visita all'Hotel Pino Verde e formazione da parte del direttore sulle mansioni front office e back office.	3h in presenza	Direttore Dr. Filippo

3 ATTIVITA' E LABORATORI CON DOCENTI INTERNI PER LA COSTRUZIONE DI ITINERARI

Periodo	CONTENUTI	N. ore	A cura del Prof.
Novembre	Sicurezza sul lavoro Formazione online.	4 h online	VIDEO sul Registro Elettronico

Gennaio Marzo	Agenzia viaggi al Newton- Pertini Ruoli e competenze di determinate figure professionali, perchè scegliere una meta turistica, come si prepara un itinerario turistico, presentazione degli stessi sotto forma di brochure.	16h in presenza	Prof.sse Telese, Fantinato
Aprile Maggio	COSTI DI UN PACCHETTO TURISTICO Costi fissi e costi variabili, costi totali e ricavi totali.	7h in presenza	Funaro
Maggio, giugno	Sicurezza sul lavoro Formazione	4h online	Verger

CLASSE QUARTA

1 INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

Periodo	CONTENUTI	N. Ore	A cura del Prof.
Novembre/ Dicembre	Tour Operator in coming	5 h in presenza	Sig. Martelli Antonio
Pentamestre	Progetto Wikipedia	6 h online	Dr. Carraro Marco

2 PROJECT WORK

Periodo	CONTENUTI	N. Ore	A cura del Prof.
Pentamestre	Progetto Agenzia Viaggi al Newton-Pertini	20 h	prof.ssa Telese prof.ssa Fantinato
Dicembre/ Maggio	Padova Urbs picta: Padova patrimonio dell'UNESCO.	22 h	prof. Solendo
Marzo/Aprile	Laboratorio CLIL Francese/Storia/Arte. Percorso pedagogico a Venezia con guida francese: Alla scoperta di Venezia	15 h	prof.ssa Bonollo

3 ATTIVITA' E LABORATORI CON DOCENTI INTERNI PER LA COSTRUZIONE DI ITINERARI

Periodo	CONTENUTI	N. ore	A cura del Prof.
Ottobre /dicembre	Brochure in Francese basata su diverse città francesi	7 h	Prof.ssa Bonollo
Pentamestre	Brochure in Italiano basata su diverse città greche	7 h	Prof.ssa Telese
Pentamestre	Brochure in Inglese basata su diverse città americane	7 h	Prof.ssa Fantinato

4 ATTIVITA' DI STAGE

STAGE (fare un elenco per tipologia)

Nominativo ditta / ente	Tipologia
-------------------------	-----------

HISTORIA TRAVEL - CITTADELLA	Agenzia viaggi legata alla visita delle mura di Cittadella
BIBLIOTECA CAMPOSAMPIERO	Biblioteca Camposampiero
BURRO-CACAO AG. VIAGGI -Camposampiero	Ag.Viaggi Camposampiero
VILLA STUCKY ALBERGO - TREVISO	Albergo
MUSEO - PADOVA	Museo
H. PINO VERDE - CAMPOSAMPIERO	Albergo Camposampiero
SC. INF. DON BORTOLO OREGNA	Scuola d'infanzia Campodarsego
UFF. TURISTICO - ASIAGO	Ufficio turistico Asiago

CLASSE QUINTA

1 INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

Periodo	Contenuti	N. ore	A cura del Prof.
Novembre/ Gennaio	AGENZIA VIAGGI AL NEWTON-PERTINI Analisi e studio del territorio mondiale, progettazione di itinerari turistici, simulazione della vendita del prodotto con promozione e comunicazione nel sito della scuola	20 h	prof.ssa Telese L. prof.ssa Fantinato A.
PENTAMESTRE	IL MERCATO DELL'ARTE, CASE D'ASTA, GALLERIE E COLLEZIONISMO	2 h (miste) in presenza e online	prof.ssa Faggion L. prof. Verger L. Esperto esterno dr.ssa Cavagnis Giulia
PENTAMESTRE	Offerta post-diploma ITS ACADEMY	2 h in presenza	dr. Zucchetta Alberto

2 PROJECT WORK

ATTIVITA' E LABORATORI CON DOCENTI INTERNI PER LA COSTRUZIONE DI ITINERARI

Periodo	Contenuti	n. ore	A cura del prof.
Novembre/ Gennaio	Costruzione di itinerari in Inglese	8 h in presenza	prof.ssa Fantinato A.
Novembre/ Gennaio	Costruzione di itinerari in Francese	8 h in presenza	prof.ssa Bonollo F.
Novembre/ Gennaio	Costruzione di itinerari nei paesi del Nord Africa	8 h in presenza	prof.ssa Telese L.

3 PROGETTO WORK

ATTIVITA' CON DOCENTI INTERNI COSTRUZIONE DEL CURRICULA

Periodo	Contenuti	n. ore	A cura del prof.
PENTAMESTRE	Curricula in Francese	3 h in presenza	prof.ssa Bonollo F.
PENTAMESTRE	Curricula in Inglese	3 h in presenza	prof.ssa Fantinato A.
	TOT. ORE	6 h	

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA'/PROGETTI	DOCENTE	NUMERO ORE	VALUTAZIONE (SI' / NO)
PRIMO PERIODO			
Consolidamento delle regole relative all'elezione e al ruolo dei rappresentanti di classe e degli studenti, svolgimento dell'elezione stessa.	Docenti in orario	2	No
Il sistema di governo inglese e americano. Le elezioni presidenziali negli USA.	Fantinato	5	Si
Sviluppo e sottosviluppo, indice ISU, Globalizzazione, multinazionali	Telese	4	Si
La questione immigratoria: cause politiche, economiche, culturali.	Rorato	1	No
La violenza sulle donne e di genere Visione del documentario "Comizi d'amore" di P P Pasolini	Rorato	4	No
"Nulla di ciò che è umano mi è estraneo." Riflessione sulla funzione rieducativa della pena ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana nell'ambito del progetto "Scuola-Carcere"	Faggion	7	Si
Studio, Lavoro e Professionalità	Verger	1	No
TOTALE ORE PRIMO PERIODO	24		
TOTALE VALUTAZIONI PRIMO PERIODO		3	
SECONDO PERIODO			
I problemi della società odierna in Francia: la disoccupazione giovanile, "Gli studenti fantasma", il razzismo in Francia. Il razzismo al momento dell'assunzione al lavoro: riflessione e proposte per trovare una soluzione a tale problematica.	Bonollo Lettrice in compresenza	5	Si
Giornata della memoria Visione dello spettacolo su Fritz Haber al teatro Ferrari di Camposampiero	Docenti in orario	2	No

Sport e società: i diritti umani, forma di riscatto	Carniel	2	No
Prevenzione alla ludopatia Conferenza spettacolo "L'azzardo del giocoliere"	Scantamburlo	2	No
Giornata internazionale della donna Riflessione sulla parità di genere, in particolar modo nella Sanità pubblica	Faggion	1	No
L'articolo 2 Della Costituzione italiana "Il diritto alla vita , alla salute e la solidarietà politica, economica, sociale.	Rorato	4	Si
I diversi stakeholder dell'impresa turistica Il turismo sostenibile: differenza tra turismo sostenibile e turismo responsabile, l'ecoturismo. La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa Il bilancio sociale e il bilancio ambientale.	Campagnolo	4	No
Gli inizi della sensibilità per il patrimonio storico-artistico nel XIX secolo.. La città moderna: Parigi e Barcellona: il piano di Eugène Haussmann; il piano di Ildefonso Cerdà. La città della scienza e della tecnica e il rapporto con la città storica (Camillo Sitte). Il restauro dei monumenti.	Verger	3	Si
Il Codice fiscale e i codici di controllo	Scantamburlo	2	No
TOTALE ORE SECONDO PERIODO		25	
TOTALE VALUTAZIONI SECONDO PERIODO			3
TOTALE ORE			47
TOTALE VALUTAZIONI			6

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare rispetto ed empatia,	Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, con i pari e con gli adulti.	<u>AVANZATO</u> : Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico,	10-9

<p>comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo</p> <p>Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche evitando le dipendenze</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Adottare uno stile di vita sano e corretto</p> <p>Essere in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<p>psicologico, morale e sociale</p>	
		<p>INTERMEDIO: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	8-7
		<p>BASE: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
<p>Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento</p> <p>Conoscere le basi e la logica del diritto civile e/o economico</p>	<p>Essere consapevoli, mediante esperienza personale e approfondimento di contenuti, della necessità delle regole, alla base della convivenza civile, pacifica e solidale</p> <p>Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela e il rispetto delle persone</p> <p>Essere in grado di comprendere il valore della vita democratica e scolastica</p>	<p>AVANZATO: Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette e argomenta sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Riconosce, rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Partecipa al confronto sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	8-7
		<p>BASE: Conosce le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette in modo guidato sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	6
<p>Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico</p> <p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana</p> <p>Rispettare e valorizzare i beni del patrimonio artistico</p>	<p>Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza di preservare le risorse e di riciclare i rifiuti, all'interno di un modello di economia circolare</p> <p>Saper approfondire temi scientifici dai risvolti etici mantenendo un approccio privo di pregiudizi</p> <p>Saper valorizzare i beni che costituiscono il patrimonio artistico</p>	<p>AVANZATO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. È in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Valorizza i beni del patrimonio artistico.</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	8-7
		<p>BASE: Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Se guidato riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	6
<p>Utilizzare consapevolmente</p>	<p>Conoscere e saper utilizzare in modo corretto ed efficace il</p>	<p>NON RAGGIUNTO: Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Dimostra incertezze nel riconoscere il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	5-4
		<p>AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco</p>	10-9

<p>strumenti informatici del web</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Saper interagire in modo consapevole e rispettoso, tanto in presenza quanto nei social</p>	<p>web</p> <p>Conoscere ed essere in grado di scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p> <p>Saper rispettare la netiquette e conoscere i rischi del web</p>	<p>attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca. Sa tutelare la propria sicurezza dei dati.</p>	
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Ricorre alle risorse del web attivando alcune attenzioni sulla attendibilità dei siti e sulla sicurezza dei dati.</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Ricorre alle risorse del web senza avere sempre chiari i rischi e i limiti di attendibilità. Se guidato, sa tutelare la propria sicurezza dei dati.</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web, per sé e per gli altri.</p>	5-4

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Vedi griglie singoli docenti allegate alle relazioni finali.

10. Eventuali simulazioni di prove d'esame (descrizione delle attività svolte in preparazione alla prova d'esame)

Sono state svolte 2 simulazioni di prove d'esame:
Italiano (4 aprile 2024).

Discipline turistiche ed aziendali (6 maggio 2024).

E' prevista una simulazione del colloquio orale che si svolgerà il 4 giugno 2024.

In preparazione a tali simulazioni, i docenti delle rispettive materie di studio hanno fatto svolgere durante tutto l'anno scolastico testi di prime e seconde prove date agli esami negli anni precedenti, spiegandone le caratteristiche e correggendole con gli studenti.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES, ..con le note allegate in circolare)

Nella classe sono presenti due allieve con disabilità per le quali si fa riferimento al fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono inoltre presenti un'alunna DSA e tre studenti BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

12. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

TABELLA ORIENTAMENTO CLASSE 5D TUR (Tot. 30 h) ai sensi del DM 328/22

ABILITA'/ COMPETENZE	ATTIVITA'/ PROGETTI	RISORSE COINVOLTE	PRODOTTO	TEMPI
<p>Competenze orientative specifiche: -Saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. -Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. -Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.</p>	<p>Cosa si fa in azienda Campagnolo</p>	<p>Partecipazione ai 2 webinar organizzati da Confindustria</p> <p>(incontri con professionisti delle aziende)</p>	<p>relazione finale da caricare su e-Portfolio</p>	<p>TOT. 4 h</p>
<p>Competenze orientative specifiche: -Saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. -Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. -Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.</p>	<p>ITS ACADEMY TURISMO JESOLO Telese</p> <p>Incontro con esperto esterno: Dott. Vanin Carlo HR Director e referente ITS Digital Academy</p> <p>Campagnolo</p>	<p>Incontro con un referente ITS del territorio attinente all'indirizzo</p>		<p>TOT. 4 h (2h +2h)</p>
<p>Competenze orientative specifiche: -Saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. -Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. -Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo</p>	<p>Università</p>	<p>Giornata di orientamento universitario</p>		<p>TOT. 4 h</p>

<p>Competenze orientative generali: (competenze chiave di cittadinanza)</p> <p>-Imparare a imparare; progettare comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ag. Viaggi RENEGADE srl Telese</p>	<p>presentazione della figura dell'operatore turistico</p>		<p>2 h</p>
	<p>Itinerari turistici (città d'arte italiana) (francese/inglese) Bonollo/ Fantinato</p>	<p>presentazione di itinerari preparati dagli alunni</p>		<p>5 h + 5 h</p>
	<p>Itinerari turistici (città del Nord Africa) Telese</p>	<p>presentazione di itinerari preparati dagli alunni</p>		<p>5 h</p>
	<p>CV e colloquio di lavoro Bonollo/ Fantinato</p>	<p>curriculum e colloquio di lavoro</p>		<p>3 h + 3 h</p>
	<p>L'attività sportiva come strumento di promozione e valorizzazione del territorio. Carniel</p> <p>Evento Sportivo come mezzo per la promozione dei diritti della persona. Carniel</p>			<p>4 h</p> <p>4 h</p>
	<p>Sportello tutor</p>	<p>Incontro con il tutor relativo all'andamento scolastico e alle proprie aspettative</p>		<p>1 h</p>

PARTE SECONDA: PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa FRANCESCA CARNIEL

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è dimostrata molto interessata alla disciplina e collaborativa nelle attività svolte.

La classe ha mostrato interesse e curiosità nei confronti delle tematiche svolte, affrontando esercitazioni e fasi di gioco con impegno ed entusiasmo e mostrando grande disponibilità nel predisporre e sistemare il materiale per le lezioni.

Complessivamente gli alunni hanno dimostrato un ottimo livello di maturità, rapportandosi in maniera sempre educata all'interno della relazione con la docente e tra di loro. Anche le attività che richiedevano un certo grado di sensibilità, empatia e voglia di mettersi in gioco sono andate a buon fine.

Inoltre, il gruppo si presenta coeso e compatto, il livello di relazione tra i pari è ben sviluppato, c'è aiuto reciproco e buona sensibilità in termini inclusivi.

Dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello e alcuni alunni si sono distinti per gli ottimi risultati.

L'esperienza del viaggio d'istruzione a Barcellona è stata totalmente positiva e il gruppo ha dimostrato anche in quell'occasione rispetto delle regole e livello di maturità adeguato.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Abilità motorie complesse e sport specifico
- Test di valutazione capacità motorie condizionali e tabelle di riferimento
- Programmi di allenamento a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Sequenze ritmiche complesse individuali e di gruppo

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Conoscere gli effetti positivi generati da percorso di preparazione specifici.
- Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.
- Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. -Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati. -Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. -Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. -Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare il proprio corpo e la sua motricità. -Sviluppare un buon equilibrio psico-fisico e neuromotorio. -Mirare al pieno sviluppo del proprio potenziale. -Utilizzare il linguaggio corporeo in modo consapevole e creativo. -Sviluppare autocoscienza delle proprie capacità e dei propri limiti e sviluppare senso critico. -Sviluppare autonomia nel predisporre un piano di allenamento per il mantenimento dell'efficienza fisica e di una corretta postura.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Pickleball -Roundnet -Volley -Sport e disabilità -Giochi sportivi -Giochi tradizionali	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. -Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. -Padroneggiare la terminologia, il regolamento, il fair play e i modelli organizzativi. -Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. -Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. -Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. -Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Raggiungere il maggior livello possibile di prestazioni motorie. -Scoprire e valorizzare le proprie attitudini. -Utilizzare tecniche e abilità motorie in modo controllato e appropriato. -Acquisire e interpretare informazioni per analizzare la propria e l'altrui prestazione con spirito critico e attuare adeguate procedure di correzione. -Consolidare i valori sociali dello sport e trasferirli ad altri contesti di vita. -Valorizzare sé stessi attraverso la pratica sportiva, ricoprendo diversi ruoli (atleta, arbitro, allenatore, organizzatore).

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE -Elementi di sicurezza nel contesto scolastico ed extrascolastico -Protocolli di soccorso dei principali infortuni	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. -Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
Abilità	-Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. -Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. -Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.
Competenze	-Agire in maniera responsabile, ragionando su azioni intraprese e possibili conseguenze. -Adottare uno stile di vita sano e attivo. -Essere consapevole dei benefici e dei rischi derivanti dalla pratica di attività fisica. -Attuare forme di prevenzione delle situazioni a rischio, dimostrando una buona competenza di problem solving.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO -Attività outdoor come mezzo per la tutela e la promozione del territorio	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. -Padroneggiare l'utilizzo delle tecnologie con finalità di miglioramento e stimolo nella pratica motoria.
Abilità	-Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. -Elaborare i risultati di sistemi di autovalutazione utilizzati con la strumentazione tecnologica e multimediale. -Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici.

Competenze	-Essere consapevole dei rischi e dei benefici derivanti dalla pratica di attività fisica in ambiente naturale. -Acquisire un corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente. -Attuare forme di prevenzione delle situazioni a rischio in ambiente naturale, maturando una buona competenza di problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni tra attività motoria e sportiva e tecnologie digitali per rendere più stimolante ed efficace la pratica.
------------	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 52

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Le lezioni pratiche hanno rispettato la seguente struttura: attivazione e condizionamento – esercitazioni analitiche e globali con focus sull'obiettivo della lezione – fase di gioco finale con focus sull'obiettivo della lezione – circle time.

Sono state privilegiate le metodologie didattiche attive, in particolare: scoperta guidata, problem solving, libera esplorazione, apprendimento cooperativo, peer tutoring, circle time, flipped Classroom per visione di video, PPT o contenuti multimediali prodotti e assegnati dalla Docente tramite Classroom e Universal Design Learning.

Eventuali percorsi CLIL svolti: -

Progetti e percorsi PCTO: PCTO-Sicurezza: Formazione base relativa alle emergenze e agli infortuni.

Attività di recupero: -

Attività di potenziamento e arricchimento: Partecipazione al Flash Mob per la Giornata Internazionale dei Diritti della Persona con Disabilità.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): -

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

RUBRICA DI PRODOTTO

	STANDARD	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
		6	7-8	9-10
LA PERCEZIONE DEL SÉ E LO SVILUPPO DEL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE	Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità, utilizza le capacità motorie interpretando le diverse situazioni, anche attraverso il linguaggio non verbale.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici e, se guidato, riconosce gli elementi base del linguaggio non verbale.	Utilizza e controlla azioni motorie in situazioni diverse e combinate, e interpreta e utilizza il linguaggio non verbale.	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili e non conosciute con soluzioni personali e creative, utilizzando con piena consapevolezza il linguaggio non verbale.
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	Praticare le diverse discipline sportive, applicando tecniche e tattiche, dimostrando rispetto del fair-play e della cultura sportiva e competenze organizzative.	Se guidato, utilizza abilità tecnico-tattiche essenziali, rispetta le regole, e partecipa all'organizzazione .	Utilizza elevate abilità tecnico-tattiche rispettando le regole e collabora attivamente anche nell'organizzazione .	Padroneggia abilità tecnico-tattiche e apporta il suo personale contributo all'organizzazione, favorendo la cooperazione. Interpreta al meglio la cultura sportiva.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA PREVENZIONE	E	Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute adottando uno stile di vita attivo nei diversi contesti di vita.	Adotta uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, dando valore all'attività fisica e sportiva.	Adotta uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, dando valore all'attività fisica e sportiva per tutelare la propria salute.	Assume autonomamente uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, migliorando il proprio benessere.
RELAZIONE L'AMBIENTE NATURALE TECNOLOGICO	CON E	Pratica attività motoria e sportiva in ambiente naturale in sicurezza, consapevole del contesto territoriale, utilizzando anche i dispositivi tecnologici per favorire la motivazione e la partecipazione.	Valorizza l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale per favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici.	Promuove l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale per favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, utilizzando strumenti tecnologici.	Organizza attività motorie e sportive in ambiente naturale per favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, sfruttando le potenzialità degli strumenti tecnologici.

RUBRICA DI PROCESSO

	DESCRIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
		6	7-8	9-10
PARTECIPAZIONE	Interesse, motivazione, assunzione di ruoli e di incarichi.	Dispensiva ed esecutiva.	Attiva, regolare, ma selettiva.	Efficace, motivata, costante.
IMPEGNO	Continuità, disponibilità ad organizzare, puntualità nelle consegne.	Discontinuo, standardizzato, essenziale.	Regolare, pertinente, soddisfacente.	Costante, organizzato, serio, determinato.
RELAZIONE	Atteggiamento collaborativo, cooperativo e inclusivo, capacità di gestire la comunicazione e i conflitti.	Selettiva, dipendente, basilare.	Disponibile, collaborativa, adeguata.	Propositiva, leader, cooperativa, comunicativa.
AUTONOMIA	Capacità di definire e realizzare programmi personali ed essere consapevoli dei loro effetti.	Guidata, meccanica.	Sicura, autocontrollata.	Consapevole, responsabile.
RESPONSABILITÀ	Capacità di rispettare i tempi e le regole assegnate, portando a termine i compiti.	Minima.	Appropriata.	Ottima capacità di gestione.

Camposampiero 08/05/2024
Firma del/della Docente

Francesca Carniel

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2023-2024

CLASSE: 5D TUR

DOCENTE: FRANCESCA CARNIEL

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ORE SETTIMANALI: 2

TOTALE ORE SVOLTE: 50+2 h di Educazione Civica

U.d.A. 1: PALLAVOLO - Fondamentali tecnici: palleggio, bagher, battuta dal basso e dall'alto, schiacciata. - 1 vs 1, 2 vs 2, 3 vs 3, 4 vs 4, 6 vs 6.
U.d.A. 2: SANI STILI DI VITA - Challenge Plank I benefici dell'attività motoria regolare
U.d.A. 3: SPORT E DISABILITÀ - Attività motoria adattata - CIP e Special Olympics - Simulazione della disabilità fisica - Sport paralimpici: Sitting Volley Flash mob Special Olympics per la Giornata Internazionale dei diritti della Persona con Disabilità
U.d.A. 4: PICKLEBALL - Fondamentali: dritto, rovescio, battuta - Aspetti tattici di base del gioco 2 vs 2 Gioco 1 vs 1, 2 vs 2
U.d.A. 5 ROUNDNET/SPIKEBALL - Fondamentali: colpo sulla palla, battuta - Aspetti tattici di base del gioco 2 vs 2 Gioco 2 vs 2, 3 vs 3.
U.d.A. 6 TCHOUKBALL - Fondamentali: passaggio, tiro - Aspetti tattici di base del gioco relativi alla fase di attacco, di difesa e di transizione Gioco 5 vs 5, 7 vs 7
Percorso formativo in aula PCTO - Formazione e sicurezza in palestra e a scuola: regolamento della palestra, norme di evacuazione Elementi base del primo soccorso.
EDUCAZIONE CIVICA - Sport e diritti umani - Sport e società

Le Rappresentanti di classe Gaia Barison e Ania De Franceschi dichiarano che tale programma della docente Francesca Carniel, disciplina Scienze Motorie e Sportive, è conforme a quanto svolto nelle attività didattiche nel corso dell'A.S. 2023/2024.

Camposampiero, 29/04/2024

Prof.ssa Francesca Carniel



Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

I primi tre anni la classe ha avuto come docente la collega di francese, la sottoscritta in quarta e quinta. Il clima durante le lezioni è sempre stato buono, gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia, hanno partecipato alle lezioni, risposto positivamente a qualunque sollecitazione o nuova proposta didattica e rispettato con puntualità le consegne e le tempistiche di ogni attività. Il lavoro in classe e le relative verifiche scritte/orali sono state adattate per un certo numero di alunni in base alle loro problematiche individuali certificate. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenza della materia, ottimo per tre alunne, più che buono per due.
Alcuni presentano ancora delle difficoltà e incertezze a livello linguistico-grammaticale, risultato di lacune pregresse e di uno studio non sempre costante. In quarta 10 alunne hanno conseguito la certificazione Delf B/1.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEI DI APPRENDIMENTO

Contenuti

1) Microlingua turistica:

U12 Itinéraires touristiques

La rédaction d'un itinéraire - Itinéraire en Toscane, Itinéraire sur la Loire, **pp.188-190**

Rédiger un itinéraire touristique, moyen(s) de transport-durée-guide-hébergement-informations pratiques, description de l'itinéraire, calendrier des départs-prix.

Alternanza PCTO-Geografia turistica:

Ogni alunno/a ha redatto il programma di un soggiorno di quattro giorni in una città d'arte italiana.

2) Geografia turistica:

Paris, pp. 284-295 del libro di testo, vidéo: Paris, Rive gauche, Paris Rive droite

Paris et ses musées con attività di comprensione ed esercizi, pianta di Parigi con monumenti.

Dal testo R. Boutégège-S. Longo: A' Paris, Cideb la classe, singolarmente o a coppie, ha esposto in powerpoint un capitolo del libro sui vari percorsi tematici proposti per visitare la capitale della Francia.

- 1 Paris métal – Baracco-Gesuato-Osto
- 2 Paris artiste- Ouadallah-Grecu
- 3 Paris des rois – Barison-Grigoras-Guiotto
- 4 Paris mémoire-Trifan-Terstena
- 5 Le Paris des présidents -Dal Bo'-Perin
- 6 Paris nature- Pagano- Zanchin
- 7 Paris religieux- De Franceschi-Dalan
- 8 Paris intello- Bruszezwska-Dovico
- 9 Paris triomphe – Fall-Babolin
- 10 Paris pouvoir Callegaro-Spagnolo

3) Microlingua turistica:

Dossier Théorie 4- Les produits touristiques classiques:

a) Le tourisme sportif **pp 239-240**, vidéo sur le tourisme sportif en Bretagne

Dossier Théorie 5- Les produits touristiques de tendance:

- b) Le tourisme de mémoire **p.253** (vidéo del Mémorial de Caen, Les plages du débarquement en Normandie, Verdun et ses tranchées, Le Mémorial de la Shoah a Parigi);
- c) Le tourisme industriel **p.254**; (video di vari siti industriali francesi: Viaduc de Millau, Usine marémotrice de la Rance, Parfumerie Fragonard, Les chantiers navals de Saint-Nazaire, La mine de Lewarde, Les caves de Roquefort)
- d) Les parcs d'attractions **p.258** (Euro Disney, Astérix, Futuroscope, Vulcania, Puy du Fou)
- e) Le tourisme senior **pp.265-66** Video sul turismo senior

Dossier Théorie 6- Les produits touristiques intemporels:

- f) Le tourisme de santé **pp.268-272**, video su Vichy candidate à ville thermale patrimoine de l'Unesco e Les Landes, destination thermale

Ogni alunno ha presentato due dépliant, rispettivamente su una stazione termale francese e su una italiana.

- g) Tourisme religieux **pp.274-275**, vidéos sur Lourdes, Saint Jacques de Compostela, Paris Chapelle de la miraculeuse, Lisieux Sainte Thérèse.

4) Da Parcours pour l'examen pp.18-21:

Le stage comme guide touristique

(attività varie, ascolti ed esercizi, percorsi di guida-Le Louvre)

5) Théorie touristique-Les transports. pp.216-223

Réserver un vol: les transports aériens, les compagnies low cost, les aéroports français, les mesures de sûreté pour les passagers

A' la gare: les chemins de fer en France, les grandes gares de Paris, les services SNCF, les tarifs, les transports urbains: le Métro, le RER et le Transilien, le tramway

Réserver un ferry

Réserver une croisière: les transports maritimes, les bateaux de ligne, les croisières, la navigation de plaisance

Vantaggi e svantaggi di ogni mezzo di trasporto rispetto alla destinazione

6) Educazione civica :

I problemi della società odierna in Francia:

a)Le chômage

video:

https://youtu.be/Bcm_KYOguko?feature=shared.

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/les-etudiants-fantomes>

b) Les étudiants fantômes, video di Tv5 France, analisi della situazione del lavoro giovanile in Francia.

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/les-etudiants-fantomes>

c) Le racisme en France, il razzismo al momento di un'assunzione, riflessioni e proposte per cercare una soluzione al problema.

d) L'Outre- mer e i problemi degli abitanti d'oltre-mare rispetto alla Francia metropolitana.

Queste lezioni sono state svolte dall'assistente madrelingua.

7) Geografia turistica:

La Bretagne: vidéo promotionnel, La Bretagne terre de légendes, gastronomie, traditions, culture,villes, **pp.221-223**.

Vidéos: Da Des racines et des ailes: Bretagne Terre de corsaires et Terre de Bretagne, émission intégrale (1h 30)

A gruppi di tre la classe ha realizzato degli itinerari di una settimana in Bretagna, con tappe e spiegazioni indicate su cartina, ricerca volo e strutture ricettive.

8) Geografia turistica:

Il Veneto, pp. 355-358

Video da You tube: Venise et les îles principales et inconnues de la lagune, C'est pas sorcier- Histoire de Venise.

Ogni alunno ha prodotto un dépliant su una località turistica del Veneto a sua scelta.

9) Alternanza PCTO:

La recherche d'un emploi: Lettre de motivation, Le CV e L'entretien d'embauche **pp.34-43** del fascicolo Parcours pour l'examen.

Argomento svolto l'anno scolastico precedente e ripreso quest'anno.

Ogni alunno ha realizzato il suo Curriculum vitae.

10) Presentazione in power-point di brochure di una città francese: lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico precedente e ripreso.

Da novembre ad aprile la docente è stata affiancata per un'ora settimanale da un'assistente di lingua francese che ha svolto le seguenti attività e lezioni:

- 1) Indicazioni su come redigere un articolo di giornale, il mestiere del giornalista,
- 2) Il Natale in Francia,
- 3) Giornata della memoria: Governo di Vichy e politica contro gli ebrei, manifesti di propaganda , video su Vichy e le maréchal Pétain,
- 4) Lezioni di Educazione civica sui problemi della società francese,
- 5) L'emploi: ricerca, petites annonces, lettera di motivazione e curriculum vitae, colloquio di lavoro.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: 1) Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua; 2) Possedere un bagaglio lessicale adeguato ai vari ambiti della disciplina, in particolare con riferimento alla microlingua turistica. 3) Conoscere i contenuti specifici degli argomenti programmati.

<p>Abilità</p>	<p>Abilità conseguite in termini di comprensione scritta/orale e produzione scritta/orale:</p> <p>La classe sa mediamente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali, anche multimediali, su argomenti noti d'interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo turistico affrontati a scuola; - Comprendere testi scritti (livello B1/B2) su argomenti noti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo individuando le informazioni principali e alcuni dettagli; - Produrre testi su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni, intenzioni, ipotesi); -Utilizzare il lessico tecnico e le strutture grammaticali; - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo; - Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni; - Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali; - Comprendere le istruzioni dei vari compiti; - Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori.
<p>Competenze</p>	<p>Tre alunne hanno raggiunto un'ottima competenza linguistica, due più che buona, buona, discreta o sufficiente gli altri. Sono in grado di utilizzare le proprie conoscenze per esprimersi in modo corretto e con un uso generalmente appropriato del lessico, comprendono e producono testi scritti con buona competenza formale, cogliendone il senso e lo scopo o informazioni più specifiche inerenti sia la microlingua-turistica che la civiltà.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	
<p>Ogni argomento è stato affrontato partendo dal libro di testo in formato digitale con l'utilizzo di tutte le risorse multimediali disponibili (ascolti, video, power-points etc), arricchito con ulteriore materiale (video da you tube, condivisione di materiale dell'insegnante in Didattica del Registro elettronico o su Classroom, consultazione di siti o immagini da Internet). L'insegnante ha sempre cercato di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni ponendo domande e facendo previsioni sui contenuti, si è sempre ragionato in termini di comparazione con il nostro paese in particolare per quel che riguarda la civiltà. Di ogni argomento si è cercato di ragionare e fare collegamenti anche con le altre materie. In particolare nell'ultimo biennio è stato stimolato lo spirito critico e di riflessione degli alunni. La classe ha imparato a realizzare powerpoints, itinerari turistici, brochures et déliants.</p>	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

2 scritti e 3-4 orali il primo periodo

3 scritti e 3 orali secondo periodo

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 92 ore, comprensive di compiti e interrogazioni.

Materiali didattici:

Testo in adozione: L.Parodi- M.Vallacco, Objectif tourisme, le français des professions touristiques, Juvenilia scuola; R.Boutégège-S.Longo, A' Paris, Cideb

Altri strumenti: LIM, piattaforma G-suite-Classroom., you tube, siti Internet per ricerca materiali e documenti.

Progetti e percorsi PCTO

- 1) In classe ripresa percorso relativo alla ricerca d'impiego (già svolto l'anno scolastico precedente);
- 2) Organizzazione pacchetto viaggio di tre giorni in una città d'arte italiana.

Attività di recupero in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

Certificazione linguistica Delf B1(10 alunne in quarta)

Valutazione:

Conoscenza degli argomenti e applicazione delle conoscenze acquisite, capacità di analisi, sintesi, e collegamento, rielaborazione personale dei contenuti, correttezza formale e linguistica. Agli alunni con PDP sono state applicate delle misure compensative allo scritto. Per le alunne con PEI si fa riferimento alla relazione dell'insegnante di sostegno.

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria tutte le prove scritte effettuate con le modalità sopra descritte: due verifiche scritte il primo periodo, tre il secondo, tre-quattro interrogazioni orali il primo periodo, tre-quattro il secondo in preparazione al colloquio orale dell'esame di stato.

Si allegano a seguire le griglie di valutazione.

Griglia di valutazione prove oggettive

<	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	85%	90%	95%	100%
N. items corretti															
	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7-8	OTTIMO 9-10
Non conosce la regola in modo adeguato e non la sa applicare in modo corretto	Conosce la regola in modo parziale, dimostra insicurezza nel suo uso e la applica spesso in modo inadeguato/errato	Conosce globalmente la regola e la applica non sempre correttamente	Conosce la regola e la applica quasi sempre in modo corretto	Conosce la regola e la applica con sicurezza e in modo corretto

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Punto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

Punto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.

2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per le verifiche con esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente, in genere il 60%, potrà variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma della Docente
Francesca Bonollo

PROGRAMMA DIDATTICO DI FRANCESE

Docente: **FRANCESCA BONOLLO**
Disciplina: **FRANCESE**
Classe: **5 D TUR**
Anno Scolastico: **2023/2024**
Quadro orario: **3 ORE SETTIMANALI**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Testo in adozione: Objectif tourisme, le français des professions touristiques, Juvenilia scuola

1) Microlingua turistica:

U12 Itinéraires touristiques

La rédaction d'un itinéraire - Itinéraire en Toscane, Itinéraire sur la Loire, **pp.188-190**
Rédiger un itinéraire touristique, moyen(s) de transport-durée-guide-hébergement-informations pratiques, description de l'itinéraire, calendrier des départs-prix.

Alternanza PCTO-Geografia turistica:

**Ogni alunno/a ha redatto il programma di un soggiorno di quattro giorni in una città d'arte italiana.
10 ore Settembre-Ottobre**

2) Geografia turistica:

Paris, pp. 284-295 del libro di testo, vidéo: Paris, Rive gauche, Paris Rive droite

Paris et ses musées con attività di comprensione ed esercizi, pianta di Parigi con monumenti.

Dal testo R. Boutégège-S. Longo: A' Paris, Cideb la classe, singolarmente o a coppie, ha esposto in powerpoint un capitolo del libro sui vari percorsi tematici proposti per visitare la capitale della Francia.

- 1 Paris métal – Baracco-Gesuato-Osto
- 2 Paris artiste- Ouadallah-Grecu
- 3 Paris des rois – Barison-Grigoras-Guiotto
- 4 Paris mémoire- Trifan-Terstena
- 5 Le Paris des présidents -Dal Bo'-Perin
- 6 Paris nature- Pagano- Zanchin
- 7 Paris religieux- De Franceschi-Dalan
- 8 Paris intello- Bruszezwska-Dovico
- 9 Paris triomphe – Fall-Babolin
- 10 Paris pouvoir Callegaro-Spagnolo

13 ore Ottobre-Novembre

3) Microlingua turistica:

Dossier Théorie 4- Les produits touristiques classiques:

- a) Le tourisme sportif **pp 239-240**, vidéo sur le tourisme sportif en Bretagne

Dossier Théorie 5- Les produits touristiques de tendance:

- b) Le tourisme de mémoire **p.253** (vidéo del Mémorial de Caen, Les plages du débarquement en Normandie, Verdun et ses tranchées, Le Mémorial de la Shoah a Parigi);
- c) Le tourisme industriel **p.254**; (video di vari siti industriali francesi: Viaduc de Millau, Usine marémotrice de la Rance, Parfumerie Fragonard, Les chantiers navals de Saint-Nazaire, La mine de Lawarde, Les caves de Roquefort)
- d) Les parcs d'attractions **p.258** (Eurodisney, Astérix, Futuroscope, Vulcania, Puy du Fou)
- e) Le tourisme senior **pp.265-66** Video sul tourisme senior

Dossier Théorie 6- Les produits touristiques intemporels:

f) Le tourisme de santé **pp.268-272**, video su Vichy candidate à ville thermale patrimoine de l'Unesco e Les Landes, destination thermale

Ogni alunno ha presentato due dépliants, su una stazione termale francese e su una italiana.

g) Tourisme religieux **pp.274-275**, vidéos sur Lourdes, Saint Jacques de Compostela, Paris Chapelle de la miraculeuse, Lisieux Sainte Thérèse.

10 ore Novembre/Dicembre

4) Da Parcours pour l'examen pp.18-21:

Le stage comme guide touristique

(attività varie, ascolti ed esercizi, percorsi di guida-Le Louvre)

2 ore gennaio

5) Théorie touristique-Les transports. pp.216-223

Réserver un vol: les transports aériens, les compagnies low cost, les aéroports français, les mesures de sûreté pour les passagers;

A' la gare: les chemins de fer en France, les grandes gares de Paris, les services SNCF, les tarifs, les transports urbains: le Métro, le RER et le Transilien, le tramway:

Réserver un ferry, Réserver une croisière: les transports maritimes, les bateaux de ligne, les croisières, la navigation de plaisance

Vantaggi e svantaggi di ogni mezzo di trasporto rispetto alla destinazione

5 ore Febbraio

6) Educazione civica:

I problemi della società odierna in Francia:

a)Le chômage

video:

[https://youtu.be/Bcm_KYOguko?feature=shared.](https://youtu.be/Bcm_KYOguko?feature=shared)

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-file/les-etudiants-fantomes>

b)Les étudiants fantômes, video di Tv5 France, analisi della situazione del lavoro giovanile in Francia.

<https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-file/les-etudiants-fantomes>

c)Le racisme en France, il razzismo al momento di un'assunzione, riflessioni e proposte per cercare una soluzione al problema.

d) L'Outre-mer e i problemi degli abitanti d'oltre-mare rispetto alla Francia metropolitana.

Queste lezioni sono state svolte dall'assistente madrelingua.

4 ore Gennaio-febbraio

7) Geografia turistica:

La Bretagne: vidéo promotionnel, La Bretagne terre de légendes, gastronomie, traditions, culture,villes, **pp.221-223.**

Vidéos: Da Des racines et des ailes: Bretagne Terre de corsaires et Terre de Bretagne,émission intégrale (1h 30)

A gruppi di tre la classe ha realizzato degli itinerari di una settimana in Bretagna, con tappe e spiegazioni indicate su cartina, ricerca volo e strutture ricettive.

8 ore marzo-aprile

8) Geografia turistica:

Il Veneto, pp. 355-358

Video da You tube: Venise et les îles principales et inconnues de la lagune, C'est pas sorcier- Histoire de Venise.

Ogni alunno ha prodotto un dépliant su una località turistica del Veneto a sua scelta.

6 ore marzo-aprile

9) Alternanza PCTO:

La recherche d'un emploi: Lettre de motivation, Le CV e L'entretien d'embauche **pp.34-43** del fascicolo Parcours pour l'examen.

Argomento svolto l'anno scolastico precedente e ripreso quest'anno.

Ogni alunno ha realizzato il suo Curriculum vitae.

3 ore marzo

- 10) **Presentazione in power-point di brochure di una città francese:** lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico precedente e ripreso.

Da novembre ad aprile la docente è stata affiancata per un'ora settimanale da un'assistente di lingua francese che ha svolto le seguenti attività e lezioni:

- 1) Indicazioni su come redigere un articolo di giornale, il mestiere del giornalista,
- 2) Il Natale in Francia,
- 3) Giornata della memoria: Governo di Vichy e politica contro gli ebrei, manifesti di propaganda , video su Vichy e le maréchal Pétain,
- 4) Lezioni di Educazione civica sui problemi della società francese,
- 5) L'emploi: ricerca, petites annonces, lettera di motivazione e curriculum vitae, colloquio di lavoro.

Circa 20 ore totali.

Alle ore indicate vanno aggiunte le interrogazioni e i compiti in classe.

CAMPOSAMPIERO, 8 Maggio 2024

La docente

Francesca Bonollo

I rappresentanti di classe

Gaia Barison

Ania De Franceschi

Classe 5D TURISMO
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Prof. EUGENIO DE MARCHI

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
<p>La classe quinta D TURISMO è composta da 21 studenti di cui 20 avvalentesi dell'IRC: 18 ragazze e 2 ragazzi. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai dato problemi e in genere la correttezza non è mai venuta meno. Dal punto di vista della partecipazione la classe ha, in particolar modo in quest'ultimo anno, risposto in maniera generalmente collaborativa e adeguata alle proposte del docente e se stimolati gli studenti hanno proposto anche interessanti approfondimenti.</p> <p>L'impressione generale è di una classe abbastanza collaborativa, con desiderio di confrontarsi, anche se a volte un po' chiusa e talvolta con qualche problema a gestire l'ansia da ultimo anno.</p> <p>Sono presenti in classe una studentessa certificata ma curriculare e una studentessa con DSA.</p>

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Conoscenza sistematica del Testo biblico, in particolare del Nuovo Testamento.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come "documento" storico- letterario, sia come "documento" della fede.
Abilità	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: <ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l'aspetto storico e quello di fede; - Sa cogliere l'influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell'arte e del pensiero occidentale; - Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.
Competenze	Lo studente, al termine del percorso: <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di riconoscere l'importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale; - Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.
METODOLOGIE DIDATTICHE	

- Lezione frontale
- Confronto e discussione
- Uso di appunti

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...).

Per studentessa certificata e studentessa con DSA, solo a livello pratico si sono osservate le indicazioni dei rispettivi PEI e PDP.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

Tematiche di attualità e confronto

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscenza di temi di approfondimento a carattere etico, sociale, personale e confronto col dato religioso
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. - Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita - Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale - Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie - Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.
Competenze	<p>Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è (o dovrebbe essere) in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Di riconoscere e apprezzare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Confronto, discussione, dibattito
- Proposta di casi esemplari e tipici per il confronto

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Non previste particolari momenti di verifica, ma il giudizio scaturisce dalla valutazione degli interventi: risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità: capacità di cogliere il senso di alcune provocazioni.

Per studentessa certificata e studentessa con DSA, solo a livello pratico si sono osservate le indicazioni dei rispettivi PEI e PDP.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 29

Materiali didattici:

Testo adottato: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, SEI,

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente
Eugenio De Marchi

PROGRAMMA SVOLTO PER IRC

CLASSE 5 D TURISMO A.S. 2022-2023

Nuovo Testamento: I Vangeli.

- a. Matteo, Marco, Luca, Giovanni;
- b. Atti degli Apostoli.

2. Le lettere di Paolo.

3. Le lettere degli apostoli.

4. L'apocalisse.

5. Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale.
- I vangeli apocrifi; il vangelo apocrifo di Maria Maddalena; chi era davvero Maria Maddalena.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Etica del lavoro e impegno sociale.
- Altri argomenti svolti:
- Confronto: non cosa fare da grandi, ma cosa fare di grande.

- Riflessioni sulla giornata contro la violenza sulla donna.

Inoltre durante le ore di lezione si è dato ampio spazio all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.

Classe V D TUR.
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: STORIA
Prof.ssa/Prof. FEDERICO RORATO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
<p>In generale gli studenti hanno seguito con interesse gli argomenti proposti e hanno sviluppato nell'arco dell'anno scolastico un crescente interesse, soprattutto per quanto riguarda il confronto degli eventi letterari studiati con la storia e l'attualità. Alcuni alunni tuttavia non si sono dimostrati sempre precisi e puntuali nello studio.</p> <p>Per quanto riguarda le conoscenze, il rendimento medio della classe si può definire in generale buono, tuttavia alcuni casi si distinguono per aver raggiunto livelli di eccellenza mentre alcuni studenti non hanno dimostrato di avere organizzative e un metodo di studio adeguato per il pieno raggiungimento della sufficienza.</p> <p>In merito alle competenze sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.</p> <p>In merito alle capacità il rendimento medio della classe può considerarsi buono.</p>

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<p>Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Erodoto Magazine vol. 5, Ed. La Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● unità 1 (da pg 20 a pg 35): Le radici del novecento ● unità 2 (da pg 46 a pg 64): Età giolittiana e belle epoque ● unità 3 (da pg 72 a pg 99): La prima guerra mondiale ● slide di approfondimento sui trattati di pace ● unità 4 (da pg 114 a pg 133): La rivoluzione russa 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici. ● Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. ● Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti. ● Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo. ● Archiviare e organizzare le informazioni. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni.

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte. • Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici. • Confrontare situazioni e modelli. • Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari • Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi delle fonti storiche (fotografie, grafiche di propaganda, filmati) 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo periodo: tre prove scritte (verifiche a domande aperte) Secondo periodo: due prove scritte (a domande aperte), una prova orale</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
<p>Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Erodoto Magazine vol. 5, Ed. La Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • unità 5 (da pg 144 a pg 162): Il primo dopoguerra • unità 6 (da pg 218 a pg 244): L'Italia tra le due guerre: il fascismo • unità 7 (da pg 256 a pg 272): La crisi del 1929 • unità 8 (da pg 280 a pg 310): Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici. • Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. • Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti. • Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo. • Archiviare e organizzare le informazioni. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni.

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte. • Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici. • Confrontare situazioni e modelli. • Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari • Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi delle fonti storiche (fotografie, grafiche di propaganda, filmati) 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo periodo: tre prove scritte (verifiche a domande aperte) Secondo periodo: due prove scritte (a domande aperte), una prova orale</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
<p>ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE E CHE VERRANNO <u>PRESUMIBILMENTE</u> SPIEGATI ENTRO IL 07.06.2023: Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Erodoto Magazine vol. 5, Ed. La Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • unità 9 (da pg 321 a pg 351): La seconda guerra mondiale • unità 10 (da pg 362 a pg 376): Le origini della guerra fredda 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici. • Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. • Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti. • Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo. • Archiviare e organizzare le informazioni. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni.

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte. ● Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici. ● Confrontare situazioni e modelli. ● Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari ● Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi delle fonti storiche (fotografie, grafiche di propaganda, filmati) 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo periodo: tre prove scritte (verifiche a domande aperte) Secondo periodo: due prove scritte (a domande aperte), una prova orale</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 46

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Erodoto Magazine vol. 5, Ed. La Scuola
Lim

Eventuali percorsi CLIL svolti:

//

Progetti e percorsi PCTO:

//

Attività di recupero

Studio individuale

Attività di potenziamento e arricchimento

//

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

//

Valutazione:

Per quanto concerne la valutazione è stata costantemente utilizzata, sia per l'orale che per lo scritto, la griglia di valutazione approvata dal dipartimento (in allegato).

Allegati (eventuali materiali realizzati o utilizzati)

- Griglia di valutazione

Camposampiero, 24.04.2024

Firma del Docente Federico Rorato

Criteria per la valutazione delle **verifiche orali e/o strutturate** di italiano e storia
biennio e triennio tecnico e professionale

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune su argomenti fondamentali	Operare collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale e sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

PROGRAMMA DIDATTICO DI STORIA

Docente: **FEDERICO RORATO**

Disciplina: **STORIA**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **2 ORE**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Erodoto Magazine vol. 5, Ed. La Scuola

- unità 1 (da pg 20 a pg 35): Le radici del novecento
- unità 2 (da pg 46 a pg 64): Età giolittiana e belle epoque
- unità 3 (da pg 72 a pg 99): La prima guerra mondiale
- slide di approfondimento sui trattati di pace
- unità 4 (da pg 114 a pg 133): La rivoluzione russa
- slide di approfondimento sui Patti Lateranensi
- unità 5 (da pg 144 a pg 162): Il primo dopoguerra
- unità 6 (da pg 218 a pg 244): L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- unità 7 (da pg 256 a pg 272): La crisi del 1929
- unità 8 (da pg 280 a pg 310): Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE E CHE VERRANNO PRESUMIBILMENTE SPIEGATI ENTRO IL 07.06.2023:

- unità 9 (da pg 321 a pg 351): La seconda guerra mondiale
- unità 10 (da pg 362 a pg 376): Le origini della guerra fredda

CAMPOSAMPIERO, 23 Aprile 2024

Il professore

FEDERICO RORATO

I rappresentanti di classe

Gaia Barison

Ania De Franceschi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

In generale gli studenti hanno seguito con interesse gli argomenti proposti e hanno sviluppato nell'arco dell'anno scolastico un crescente interesse, soprattutto per quanto riguarda il confronto degli eventi letterari studiati con la storia e l'attualità. Alcuni alunni tuttavia non si sono dimostrati sempre precisi e puntuali nello studio.

Per quanto riguarda le conoscenze, il rendimento medio della classe si può definire in generale buono, tuttavia alcuni casi si distinguono per aver raggiunto livelli di eccellenza mentre alcuni studenti non hanno dimostrato di avere organizzative e un metodo di studio adeguato per il pieno raggiungimento della sufficienza.

In merito alle competenze sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

In merito alle capacità il rendimento medio della classe può considerarsi buono.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a

- **NATURALISMO E VERISMO** da pg 10 a pg 16 da pg 24 a pg 31
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Genio e follia" (Cesare Lombroso), pg 17
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La legge del progresso" (Herbert Spencer), pg 20
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La fisica sociale" (Auguste Comte), pg 20-21
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Evoluzione e futuro della società" (Charles Darwin), pg 21

Il naturalismo francese:

- *G. Flaubert* (vita, opere); "Madame Bovary": pg 33
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Il ricevimento alla Vaubyessard": da pg 34 a 36;
- *Emile Zola* (vita, opere); *Germinal*: pg 38
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La miniera" (E. Zola): da pg. 39 a 42

Il verismo italiano:

- *Luigi Capuana* (vita, opere) "Giacinta" pg 49
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Giacinta e un medico filosofo": da pg 50 a 52
- *Grazia Deledda* (vita, opere); "Canne al vento": pg 61
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti: da pg 62 a 65
- *Giovanni Verga* (vita, opere) da pg 71 a pg 79; "Storia di una Capinera" pg 81-82; "Nedda" 87-88; "Vita dei campi" e pg 95; "I Malavoglia"; da pg 119 a 122; "Verga e l'artificio della regressione" pg 136; "Novelle rusticane" pg 153-154;"Mastro don Gesualdo" pg 160-161.
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna": pg 96-97
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Rosso Malpelo": pg 99-103
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La Lupa": pg 113-116
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Cavalleria rusticana": pg 106-110
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La roba": pg 154-159

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta
Abilità	1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi
Competenze	1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi dei testi letterari	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Primo periodo: tre prove scritte (due verifiche di letteratura a domande aperte, un tema) Secondo periodo: Una prova scritta di letteratura, due prove orali, una prova scritta (temi di simulazione prova d'esame)	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO: da pg 205 a pg 211 <u>La poesia simbolista:</u> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>C. Baudelaire</i> (vita, opere); "I fiori del male": pg 213-214 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Spleen": pg 217 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Corrispondenze": pg 214 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "L'albatro": da fotocopia consegnata ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Ubriacatevi": da fotocopia consegnata ● Letture, analisi, commento del testo poetico "A una passante": da fotocopia consegnata ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Al lettore": da fotocopia consegnata 	

- A. Rimbaud (vita, opere); "Poesie": pg 223
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Lettera del poeta veggente": pg 224-225

Il romanzo decadente:

- J. K. Huysmans (vita, opere); "A ritroso": pg 240
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La casa artificiale del perfetto esteta": pg 241-242
- O. Wilde (vita, opere); "Il ritratto di Dorian Gray": pg 244-245
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La rivelazione della bellezza": pg 245-247

SCRITTURE RIBELLI: SCAPIGLIATURA, FUTURISMO, AVANGUARDIE: da pg 253 a 261

La scapigliatura:

- E. Praga (vita, opere); "Penombre": pg 263
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Preludio": pg 264-265

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Proiezione di PowerPoint
- Visione di documentari
- Analisi dei testi letterari

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: tre prove scritte (due verifiche di letteratura a domande aperte, un tema)
 Secondo periodo: Una prova scritta di letteratura, due prove orali, una prova scritta (temi di simulazione prova d'esame)

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
<p>Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a</p> <p>LA LIRICA ITALIANA: da pg 445 a 449</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>G. Carducci</i> (vita, opere); "Rime nuove": pg 451-452; "Odi Barbare": pg 456; "Rime e ritmi": pg 462 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Traversando la maremma toscana": pg 452-543 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Nevicata": pg 460 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Mezzogiorno alpino": pg 462 ● <i>G. Pascoli</i> (vita, opere): da pg 363 a 374; "Il Fanciullino": pg 375; "Myricae": pg 381; "La perdita d'aureola in Pascoli e D'Annunzio": pg 387-388; "Il nido nella simbologia di Pascoli": pg 397; "Poemetti": pg 401; "Canti di Castelvecchio": pg 412; "Poemi conviviali": pg 431 ● Letture, analisi, commento del testo - "Il fanciullo che è in noi" a pg. 376-377 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Novembre" a pg 382 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Il piccolo bucato" a pg 384 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Lavandare" a pg 389 ● Letture, analisi, commento del testo poetico "Il lampo" a pg 392 e "Il tuono" (slide) ● Letture, analisi, commento del testo poetico "X agosto" a pg 394-395 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi dei testi letterari 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	

Primo periodo: tre prove scritte (due verifiche di letteratura a domande aperte, un tema)
 Secondo periodo: Una prova scritta di letteratura, due prove orali, una prova scritta (temi di simulazione prova d'esame)

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

Contenuti

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE E CHE VERRANNO PRESUMIBILMENTE SPIEGATI ENTRO IL 07.06.2023

Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a

I MAESTRI DEL ROMANZO EUROPEO: da pg 492 a 497

- *I. Svevo* (vita, opere): da pg 551 a 562; "Una vita" pg 567-568; "Senilità" pg 573-574; "La coscienza di Zeno" pg 583-588; "Svevo e la psicanalisi" pg 593.
- **Letture, analisi, commento del testo** "L'inetto e il lottatore" a pg 568-571
- **Letture, analisi, commento del testo** "L'incipit del romanzo" a pg 575-576
- **Letture, analisi, commento del testo** "Prefazione e Preambolo" a pg 589-590
- **Letture, analisi, commento del testo** "L'ultima sigaretta" pg 594-596

- *L. Pirandello*: (vita, opere): da pg 627 a 638: "L'umorismo" pg 639; "Novelle per un anno" pg 643; "La lanterminosofia" (slide); Uno, nessuno e centomila" pg 685-686
- **Letture, analisi, commento del testo** "arte umoristica..." pg 640-641
- **Letture, analisi, commento del testo** "La patente" pg 645-648
- **Letture, analisi, commento del testo** "Il naso di Moscarda" pg 686-688

- *G. Ungaretti* (vita, opere): da pg 34 a 44; "L'allegria": pg 45-46
- **Letture, analisi, commento del testo** - "Il porto sepolto" a pg. 46
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "San Martino del Carso" a pg 55
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Dannazione" a pg 57
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Veglia" a pg 58-59
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Fratelli" a pg 59
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Soldati" a pg 60
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Mattina" a pg 68-69

- *E. Montale* (vita, opere): da pg 219 a 217; "Ossi di seppia": pg 229-231
- **Letture, analisi, commento del testo** - "Limoni" a pg. 231-232
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Spesso il male di vivere ho incontrato" a pg 243

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta
Abilità	1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi

Competenze	1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezione frontale - Proiezione di PowerPoint - Visione di documentari - Analisi dei testi letterari	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Primo periodo: tre prove scritte (due verifiche di letteratura a domande aperte, un tema) Secondo periodo: Una prova scritta di letteratura, due prove orali, una prova scritta (temi di simulazione prova d'esame)	

LETTURE INTEGRALI DEI SEGUENTI ROMANZI:

- *L. Pirandello*: (lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal": da pg 665 a 666;
- *O. Wilde*: Il ritratto di Dorian Gray

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al giorno 23.04.2024): 89

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a/3b
 Lim

Eventuali percorsi CLIL svolti:

//

Progetti e percorsi PCTO:

//

Attività di recupero:

Studio individuale

Attività di potenziamento e arricchimento

//

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

//

Valutazione:

Per quanto concerne la valutazione sono state costantemente utilizzate, sia per l'orale che per lo scritto, le griglie di valutazione approvate dal dipartimento (in allegato).

Allegati (eventuali materiali realizzati o utilizzati)

- Fotocopia consegnata agli studenti contenente le poesie di C. Baudelaire "L'albatro", "Ubriacatevi", "A una passante", "Al lettore".
- Fotocopia consegnata agli studenti contenente la poesia di G. Pascoli "Il tuono".
- Griglie di valutazione

Camposampiero, 23.04.2024

Firma del Docente Federico Rorato

L'albatro- Charles Baudelaire

Spesso, per divertirsi, i marinai
Prendono degli albatro, grandi uccelli dei mari,
Che seguono, pigri compagni di viaggio,
Le navi in volo sugli abissi amari.

L'hanno appena depositato sulla tolda,
E già il re dell'azzurro, maldestro e impacciato,
Strascina pietosamente accanto a sé
Le grandi ali bianchi come se fossero remi.

Com'è sinistro e fiacco il viaggiatore alato!
Lui, poc'anzi così bello, com'è comico e brutto!
Uno gli mette la pipa sotto il becco,
Un altro, zoppicando, imita lo storpio che volava!

Il Poeta è come lui, principe delle nubi
Che sta con l'uragano e ride degli arcieri;
Esule in terra fra le grida di scherno,
Le sue ali da gigante gli impediscono di camminare.

"Al lettore" – "I Fiori del male", C. Baudelaire – 1857

Stupidità e peccato, errore e lésina
ci assediano la mente, sfibrano i nostri corpi,
e alimentiamo i nostri bei rimorsi
come un povero nutre i propri insetti.

Son testardi i peccati, deboli i pentimenti;
vendiamo a caro prezzo le nostre confessioni,
e torniamo a pestare allegri il fango
come se un vile pianto ci avesse ripuliti.

Sul cuscino del male Satana Trismegisto
lungamente ci culla e persuade
e l'oro della nostra volontà,
alchimista provetto, manda in fumo.

È il Diavolo a tirare i nostri fili!
Dai più schifosi oggetti siamo attratti;
e ogni giorno nell'Inferno ci addentriamo d'un passo,
tranquilli attraversando miasmi e buio.

Come il vizioso in rovina che assapora
il seno martoriato di un'antica puttana,
arraffiamo al passaggio piaceri clandestini
e li spremiamo come vecchie arance.

Dentro il nostro cervello, come elminti a milioni,
formicola e si scatena un popolo di Demoni;
la Morte, se respiriamo, nei polmoni
ci scende, fiume invisibile, con sordi gemiti.

E se stupro o veleno, lama o fuoco
non ci hanno ancora ornato di gustosi ricami
il trito canovaccio del destino
è solo, ahimè, che poco ardito è il cuore.

Ma in mezzo agli sciacalli, alle pantere, alle linci
alle scimmie, agli scorpioni, agli avvoltoi, ai serpenti,
ai mostri guaiolanti, grufolanti, striscianti
del nostro infame serraglio di vizi,

uno è ancora più brutto, più cattivo, più immondo!
Senza troppo agitarsi né gridare,
vorrebbe della terra non lasciar che rovine
e sbadigliando inghiottirebbe il mondo:

è la Noia! – Occhio greve d'un pianto involontario,
fuma la pipa, sogna impiccagioni...
Lo conosci, lettore, quel mostro delicato,
– ipocrita lettore, – mio simile, – fratello!

Ubriacatevi- Charles Baudelaire

Bisogna sempre essere ubriachi. Tutto qui: è l'unico problema. Per non sentire l'orribile fardello del Tempo che vi spezza la schiena e vi piega a terra, dovete ubriacarvi senza tregua.
Ma di che cosa? Di vino, di poesia o di virtù: come vi pare. Ma ubriacatevi.
E se talvolta, sui gradini di un palazzo, sull'erba verde di un fosso, nella tetra solitudine della vostra stanza, vi risvegliate perché l'ebbrezza è diminuita o scomparsa, chiedete al vento, alle stelle, gli uccelli, l'orologio, a tutto ciò che fugge, a tutto ciò che geme, a tutto ciò che scorre, a tutto ciò che canta, a tutto ciò che parla, chiedete che ora è: e il vento, le onde, le stelle, gli uccelli, l'orologio, vi risponderanno:
– È ora di ubriacarsi! Per non essere schiavi martirizzati dal tempo, ubriacatevi, ubriacatevi sempre! Di vino, di poesia o di virtù, come vi pare.

A una passante- Charles Baudelaire

La via assordante strepitava intorno a me.
Una donna alta, slanciata, a lutto, in un dolore
maestoso, passò sollevando e agitando
con mano fastosa il pizzo e l'orlo della gonna,
agile e nobile con la sua gamba di statua.
Ed io, proteso come folle, bevevo
la dolcezza affascinante e il piacere che uccide
nel suo occhio, livido cielo dove cova l'uragano.
Un lampo... poi la notte! – Bellezza fuggitiva
dallo sguardo che m'ha fatto subito rinascere,
ti rivedrò solo nell'eternità?
Altrove, assai lontano da qui! Troppo tardi! Forse mai!
Perché ignoro dove fuggi, né tu sai dove vado,
tu che avrei amata, tu che lo sapevi!
Allegato 2

Il tuono-Giovanni Pascoli

E nella notte nera come il nulla,
a un tratto, col fragor d'arduo dirupo
che frana, il tuono rimbombò di schianto:

rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo,
 e tacque, e poi rimareggiò rinfranto,
 e poi vanì. Soave allora un canto
 s'udi di madre, e il moto di una culla

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.

PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione(ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)

1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Fraintende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e

		meccanismi argomentativi.				delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca una tesi.	La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20
Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	2 - 3 Errori gravi e diffusi.	4 - 5 Alcuni errori gravi e diffusi.	6 Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	7 - 8 La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	9 - 10 La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	2 - 3 Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	4 - 5 Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	6 Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	7 - 8 Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	9 - 10 Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 Trattazione del tutto priva di apporti personali.	2 - 3 Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	4 - 5 Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	6 Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	7 - 8 Trattazione con taglio critico adeguato.	9 - 10 Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della paragrafazione	1 Assente.	2 - 3 Erroneo ed incompleto.	4 - 5 Impreciso e parziale.	6 Basilare.	7 - 8 Preciso ed esatto.	9 - 10 Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	1 Assente.	2 - 4 Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	5 - 8 Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	9 Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	10 - 12 L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	13 - 15 L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 Riferimenti assenti.	2 - 4 Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	5 - 8 Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	9 Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	10 - 12 Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	13 - 15 Riferimenti ampi, efficaci ed originali.

PUNTEGGIO IND. SPECIFICI									

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito. Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Criteria per la valutazione delle **verifiche orali** e/o **strutturate** di italiano e storia
biennio e triennio tecnico e professionale

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenza Correttezza e completezza dei contenuti	(sce na muta / prov a in bian co)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(sce na muta / prov a in bian co)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriali e sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(sce na muta / prov a in bian co)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(sce na muta / prov a in bian co)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione

									delle lezioni
--	--	--	--	--	--	--	--	--	------------------

PROGRAMMA DIDATTICO DI ITALIANO

Docente: **FEDERICO RORATO**

Disciplina: **ITALIANO**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **4 ORE**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura 3a - 3b

ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE:

- Ripasso e approfondimenti sulle tecniche di analisi del testo poetico, sulle figure metriche e sulle figure retoriche più comuni.

LETTERATURA:

- **NATURALISMO E VERISMO** :da pg 10 a pg 16 da pg 24 a pg 31
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Genio e follia" (Cesare Lombroso), pg 17
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La legge del progresso" (Herbert Spencer), pg 20
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La fisica sociale" (Auguste Comte), pg 20-21
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Evoluzione e futuro della società" (Charles Darwin), pg 21

Il naturalismo francese:

- *G. Flaubert* (vita, opere); "Madame Bovary": pg 33
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Il ricevimento alla Vaubyessard": da pg 34 a 36;
- *Emile Zola* (vita, opere); *Germinal*: pg 38
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La miniera" (E. Zola): da pg. 39 a 42

Il verismo italiano:

- *Luigi Capuana* (vita, opere): "Giacinta" pg 49
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Giacinta e un medico filosofo": da pg 50 a 52
- *Grazia Deledda* (vita, opere); "Canne al vento": pg 61
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti": da pg 62 a 65
- *Giovanni Verga* (vita, opere) da pg 71 a pg 79; "Storia di una Capinera" pg 81-82; "Nedda" 87-88; "Vita dei campi" e pg 95; "I Malavoglia"; da pg 119 a 122; "Verga e l'artificio della regressione" pg 136; "Novelle rustiche" pg 153-154; "Mastro don Gesualdo" pg 160-161.
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna": pg 96-97
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Rosso Malpelo": pg 99-103
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La Lupa": pg 113-116
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Cavalleria rusticana": pg 106-110
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La roba": pg 154-159

POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO: da pg 205 a pg 211

La poesia simbolista:

- *C. Baudelaire* (vita, opere); "I fiori del male": pg 213-214
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Spleen": pg 217
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Corrispondenze": pg 214
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "L'albatro": da fotocopia consegnata
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Ubriacatevi": da fotocopia consegnata
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "A una passante": da fotocopia consegnata
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Al lettore": da fotocopia consegnata
- *A. Rimbaud* (vita, opere); "Poesie": pg 223
- **Letture, analisi, commento del testo** "Lettera del poeta veggente": pg 224-225

Il romanzo decadente:

- *J. K. Huysmans* (vita, opere); "A ritroso": pg 240
- **Letture, analisi, commento del testo** "La casa artificiale del perfetto esteta": pg 241-242
- *O. Wilde* (vita, opere); "Il ritratto di Dorian Gray": pg 244-245
- **Letture, analisi, commento del testo** "La rivelazione della bellezza": pg 245-247

SCRITTURE RIBELLI: SCAPIGLIATURA, FUTURISMO, AVANGUARDIE: da pg 253 a 261

La scapigliatura:

- *E. Praga* (vita, opere); "Penombre": pg 263
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Preludio": pg 264-265

LA LIRICA ITALIANA: da pg 445 a 449

- *G. Carducci* (vita, opere); "Rime nuove": pg 451-452; "Odi Barbare": pg 456; "Rime e ritmi": pg 462
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Traversando la maremma toscana": pg 452-543
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Nevicata": pg 460
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Mezzogiorno alpino": pg 462
- *G. Pascoli* (vita, opere): da pg 363 a 374; "Il Fanciullino": pg 375; "Myricae": pg 381; "La perdita d'aureola in Pascoli e D'Annunzio": pg 387-388; "Il nido nella simbologia di Pascoli": pg 397; "Poemetti": pg 401; "Canti di Castelvecchio": pg 412; "Poemi conviviali": pg 431
- **Letture, analisi, commento del testo** - "Il fanciullo che è in noi" a pg. 376-377
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Novembre" a pg 382
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Il piccolo bucato" a pg 384
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Lavandare" a pg 389
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "Il lampo" a pg 392 e "Il tuono" (slide)
- **Letture, analisi, commento del testo poetico** "X agosto" a pg 394-395

LETTURE INTEGRALI DEI SEGUENTI ROMANZI:

- *L. Pirandello*: (lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal": da pg 665 a 666;
- *O. Wilde*: Il ritratto di Dorian Gray

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE E CHE VERRANNO PRESUMIBILMENTE SPIEGATI ENTRO IL 07.06.2023:

- *I. Svevo* (vita, opere): da pg 551 a 562; "Una vita" pg 567-568; "Senilità" pg 573-574; "La coscienza di Zeno" pg 583-588; "Svevo e la psicoanalisi" pg 593.
- **Letture, analisi, commento del testo** "L'inetto e il lottatore" a pg 568-571

- **Lettura, analisi, commento del testo** "L'incipit del romanzo" a pg 575-576
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Prefazione e Preambolo" a pg 589-590
- **Lettura, analisi, commento del testo** "L'ultima sigaretta" pg 594-596

- *L. Pirandello*: (vita, opere): da pg 627 a 638: "L'umorismo" pg 639; "Novelle per un anno" pg 643; "La lanterninosofia" (slide); Uno, nessuno e centomila" pg 685-686
- **Lettura, analisi, commento del testo** "arte umoristica..." pg 640-641
- **Lettura, analisi, commento del testo** "La patente" pg 645-648
- **Lettura, analisi, commento del testo** "Il naso di Moscarda" pg 686-688

- *G. Ungaretti* (vita, opere): da pg 34 a 44; "L'allegria": pg 45-46
- **Lettura, analisi, commento del testo** - "Il porto sepolto" a pg. 46
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "San Martino del Carso" a pg 55
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Dannazione" a pg 57
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Veglia" a pg 58-59
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Fratelli" a pg 59
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Soldati" a pg 60
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Mattina" a pg 68-69

- *E. Montale* (vita, opere): da pg 219 a 231; "Ossi di seppia": pg 229-231
- **Lettura, analisi, commento del testo** - "Limoni" a pg. 231-232
- **Lettura, analisi, commento del testo poetico** "Spesso il male di vivere ho incontrato" a pg 243

PRODUZIONE SCRITTA:

- Le tipologie testuali fondamentali (A, B, C) previste dall'esame di Stato; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità attraverso una costante elaborazione testuale (si veda il quaderno dei temi dei singoli alunni)

CAMPOSAMPIERO, 23 Aprile 2024

Il professore

FEDERICO RORATO

I rappresentanti di classe

Gaia Barison

Ania De Franceschi

Disciplina: INGLESE
Prof.ssa Fantinato Alessandra

Classe 5 DTUR
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: INGLESE
Prof.ssa Fantinato Alessandra

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe 5D TUR, che seguo dal primo anno, ha dimostrato un buon interesse per la materia e un comportamento generalmente entusiasta sia nel biennio che durante il terzo e il quarto anno. La situazione è cambiata solo in quest'ultimo anno in cui solo un piccolo gruppo della classe ha continuato a partecipare alle attività proposte in modo attivo e propositivo mentre per il resto della classe l'atteggiamento è stato meno partecipativo e talvolta solo di ascolto. Infatti come prova di quanto detto, si è notato che, soprattutto nel quinto anno, un gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati per lo studio personale e l'applicazione continua, un altro, invece, ha evidenziato un impegno ed un interesse altalenanti. Il primo gruppo è in possesso di buone, talvolta molto buone, competenze e che sanno comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato.

Un secondo gruppo, invece, ha acquisito conoscenze sufficienti a causa da uno studio mnemonico e talvolta poco approfondito. C'è poi un terzo gruppo che ha ancora lacune e carenze linguistiche a causa del poco studio e delle lacune pregresse mai veramente sanate. In merito a ciò deve essere sottolineato, che, in questi ultimi due anni, svolti totalmente in presenza, si è lavorato anche per recuperare quelle lacune accumulate durante il periodo DAD (anche se non da parte di tutti gli studenti interessati) e per rafforzare le abilità di base richieste a tutti gli studenti per poter raggiungere un livello accettabile che consenta loro di padroneggiare le quattro abilità linguistiche (reading, speaking, listening and writing) anche in vista delle prove INVALSI di inglese svolte in classe 5.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

Marketing and promotion

Contenuti

Unit 2 Section A (da pag 44 a pag 63)

The role of marketing
Market segmentation
The marketing mix
SWOT analysis
Life cycle of tourist destinations
Market research
Analysing data
Promotional methods
Digital promotion
Adverts
Leaflets and brochures
Websites
Circular letters and newsletters
Promotional phone calls
Promotion a fair

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscere il marketing turistico Conoscere le strategie usate nel marketing turistico e i mezzi di promozione turistica
Abilità	-Capacità di esprimere analisi e valutazioni -Crescita di usare gli strumenti studiati
Competenze	Essere in grado di: approcciare, anche in modo analitico, testi di argomento generale in LS; affrontare testi di argomento socio-economico riguardanti, in termini generali e specifici, l'impresa turistica; utilizzare sistemi informativi, disponibili a livello nazionale ed internazionale, per proporre servizi turistici; scrivere email/lettere concernenti varie esigenze legate all'attività turistica
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale gruppi di lavoro flipped classroom	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
verifica orale	

Working in tourism
Contenuti
Unit 3 (da pag 68 a pag 88) Continuing your studies Choosing a job Working as a guide Working in a Tourist Information Centre Working in a travel agency Working in a resort Working in a hotel Working for an airline Working for a cruise company Working in marketing Working as an event planner Looking for a job Writing a CV Europass:CV Writing a covering letter Preparing for an interview

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere i vari lavori nel mondo del turismo Conoscere i processi della ricerca di lavoro
Abilità	Capacità di analizzare tra diverse opportunità per fare delle scelte Individuazione delle proprie abilità personali
Competenze	Essere in grado di: scrivere email/lettere concernenti varie esigenze legate all'attività turistica in particolare Cv; parlare di sé stessi, delle loro esperienze passate e future, delle loro ambizioni e dei loro desideri.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
lezione frontale gruppi di lavoro flipped classroom	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale	

Exploring Italy
Contenuti
Unit 7 Section C (210-211, 218-229) Geography Political system Around Italy: The coast Mountains Lakes Cities of art: Venice Florence Rome Naples

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la geografia dell'Italia dal punto di vista turistico
Abilità	-Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	Essere in grado di: creare un itinerario turistico in Italia, conoscendo le maggiori mete turistiche in Italia o promuovere un itinerario e/o una località
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Flipped classroom Ricerche mirate in internet	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale	

Explore the British Isles
Contenuti
Unit 8 Section C (da pag 246 a pag 273) Geography Political system A brief history of the UK Key moments in the 20th and 21th centuries Around England London Around Wales Around Scotland Around Ireland History of Ireland A themed tour in Wales Southern Ireland in Six Days

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la geografia del Regno Unito dal punto di vista turistico
Abilità	-Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	Essere in grado di creare un itinerario turistico in Europa, conoscendo le maggiori mete turistiche all'estero o promuovere un itinerario e/o una località
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Flipped classroom Ricerche mirate in internet	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale	

Explore the USA
Contenuti
Unit 9 (da pag 282 a pag 301) Geography Political system A brief history of the USA Key moments in the 20th and 21th centuries Around the USA National Parks Washington DC Other major cities San Francisco Entertainment Itinerario creato dagli studenti sugli USA

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la geografia degli USA dal punto di vista turistico
Abilità	Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	Essere in grado di creare un itinerario turistico negli USA, conoscendo le maggiori mete turistiche all'estero o promuovere un itinerario e/o una località
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Flipped classroom Ricerche mirate in internet	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica orale	
Communication in tourism	
Contenuti	
Unit 5 Section B Enquiries and Replies (pag.148) Bookings and Confirmations (pag 151,152) Changes and Cancellations (pag 154) Complains and replies (pag 158)	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	Conoscere il linguaggio specifico della comunicazione scritta nel turismo
Abilità	Rafforzare le abilità di comunicazione scritta per esprimere concetti legati all'esperienza turistica lavorativa
Competenze	Essere in grado scrivere email/lettere concernenti varie esigenze legate all'attività turistica affrontare testi di argomento socio-economico riguardanti, in termini generali e specifici, l'impresa turistica;
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Simulazioni in classe di situazioni legate all'impresa turistica	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Verifica scritta	
<u>PERCORSI Ed.Civica (fatti con la docente in classe)</u>	
Contenuti	
The USA and UK political parties (materiale fotocopiato) Steps to become a president in the USA (documento creato dalla docente) The UK government (materiale fotocopiato) The USA government (materiale fotocopiato)	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	Conoscere le 2 forme di governo Conoscere il sistema elettorale americano
Abilità	Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe con discussioni e confronti
Competenze	Essere in grado di affrontare testi di argomento socio-politici riguardanti, in termini generali e specifici, la cultura del mondo anglosassone
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Approfondimenti personali in internet	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
verifica scritta	

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Progetti e percorsi PCTO: progettazione itinerario turistico negli USA

Attività di recupero: in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento: teatro in Inglese: Pygmalion livello b2

Attività di orientamento: la ricerca di lavoro e la stesura del Cv

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Le studentesse BES e DSA nella disciplina in questione (Inglese) si avvalgono di solo di un maggior tempo nelle verifiche scritte e riescono a raggiungere i loro obiettivi anche se con qualche difficoltà (in particolare una delle due). Mentre le studentesse L.104, una che ha un differenziato mentre l'altra ha solo un aiuto nel formato delle verifiche, raggiungono i loro obiettivi alla sinergia di aiuti e strumenti utilizzati.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES, ecc)

La valutazione è stata effettuata con una serie di verifiche scritte e orali.

Sono usate le griglie della classe qui sono allegate (solo nel caso della studentessa che ha la L 104 e ha svolto un programma differenziato è stata valutata con parametri diversi).

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al giorno 06.05.2024): 66

Testo adottato: Explore: Travel and Tourism, Alison Smith e Silvana Sardi, ELI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Grado	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto

	scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

Pro	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi

	errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico vario e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per le verifiche con esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente, in genere il 60%, potrà variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma della Docente Alessandra Fantinato

PROGRAMMA DIDATTICO DI INGLESE

Docente: **Fantinato Alessandra**

Disciplina: **Inglese**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **3 h alla settimana**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Unit 2 Section A

Marketing and promotion(da pag 44 a pag 63)

The role of marketing

Market segmentation

The marketing mix

SWOT analysis

Life cycle of tourist destinations

Market research

Analysing data

Promotional methods

Digital promotion

Adverts

Leaflets and brochures

Websites

Circular letters and newsletters

Promotional phone calls

Promotion a fair

Unit 3

Working in tourism (da pag 68 a pag 88)

Continuing your studies

Choosing a job

Working as a guide

Working in a Tourist Information Centre

Working in a travel agency

Working in a resort

Working in a hotel

Working for an airline

Working for a cruise company

Working in marketing

Working as an event planner

Looking for a job

Writing a CV

Europass:CV

Writing a covering letter

Preparing for an interview

Unit 7 Section C

Exploring Italy (210-211, 218-229)

Geography

Political system

Around Italy:

The coast

Mountains

Lakes

Cities of art:

Venice

Florence

Rome Naples
Unit 8 Section C Explore the British Isles (da pag 246 a pag 273) Geography Political system A brief history of the UK Key moments in the 20th and 21th centuries Around England London Around Wales Around Scotland Around Ireland History of Ireland A themed tour in Wales Southern Ireland in Six Days
Unit 9 Explore the USA (da pag 282 a pag 301) Geography Political system A brief history of the USA Key moments in the 20th and 21th centuries Around the USA National Parks Washington DC Other major cities San Francisco Entertainment Itinerario creato dagli studenti sugli USA
Unit 5 Section B Communication in tourism Enquiries and Replies (pag.148) Bookings and Confirmations (pag151,152) Changes and Cancellations (pag 154) Complains and replies (pag 158)
<u>PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (fatti con la docente in classe)</u> USA and UK political parties (materiale fotocopiato) Steps to become a president in the USA (documento creato dalla docente) The UK government (materiale fotocopiato) The USA government (materiale fotocopiato)
<u>PREPARAZIONE INGLESE INVALSI E AL LIVELLO B2</u> Materiale fotocopiato e trovato in internet

CAMPOSAMPIERO, 8 Maggio 2024

I rappresentanti di classe
 Barison Gaia
 De Franceschi Ania

La docente
 Fantinato Alessandra

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
<p>Ho preso in carico il gruppo classe cinque anni fa all'inizio del loro nuovo percorso di studi, quindi il 1° anno, per cui ho una buona visione di loro che comprende il biennio e il triennio. La classe è composta da 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi, in questi cinque anni si è instaurato un rapporto di stima e fiducia, che ha consentito una trattazione degli argomenti nel complesso agevole e qualitativamente valida. Sono stata la loro coordinatrice per i primi tre anni, e posso asserire che il comportamento tenuto dagli allievi è sempre stato molto corretto e la loro partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva, anche se nell'ultimo anno si sono riscontrate delle assenze in alcuni periodi, invece negli anni precedenti sono sempre stati presenti, anche nel periodo della DAD.</p> <p>Durante il triennio, alcune volte si è reso necessario attirare la loro attenzione con metodologie didattiche coinvolgenti ed inclusive per stimolare l'attività. In questo gruppo classe l'inclusione è una parola chiave, perché sono presenti due alunne L.104. Nel complesso è un gruppo classe con il quale è piacevole lavorare e il clima durante le lezioni è sempre molto disteso.</p>

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

IL TURISMO	
Contenuti	
<p>TURISMO: Il fenomeno turismo - Definizione Storia del turismo Tipologie di turismo Motivazioni, cause Turismo proprio e improprio Turismo sostenibile e Turismo responsabile L'impatto del turismo sull'economia</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscenza approfondita degli spazi oggetto del fenomeno turistico e capacità di cogliere i caratteri dei bisogni individuali o di massa, che detti spazi soddisfano

Abilità	-Rafforzamento e potenziamento delle capacità linguistiche generali -Rafforzamento delle capacità di organizzazione autonoma del lavoro scolastico
Competenze	-Capacità di lettura ed interpretazione dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio ed in particolare in quello urbano
METODOLOGIE DIDATTICHE	
-Lezioni frontali con uso di carte geografiche e tematiche -Utilizzo di supporti informatici -Utilizzo di riviste geografiche -Utilizzo di tabelle statistiche	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
-La valutazione è stata effettuata dopo una serie di verifiche tramite questionari a domande aperte, esposizioni orali, lavori in P.P. tesi ad appurare il grado di acquisizione degli obiettivi sopra esposti. Inoltre è da sottolineare che le valutazioni seguono la programmazione di dipartimento con alcune verifiche scritte e 3/4 verifiche orali per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico.	

AFRICA MEDITERRANEA	
Contenuti	
AFRICA MEDITERRANEA: Caratteristiche generali EGITTO: Territorio –popolazione – città – governo – economia - turismo MAROCCO: Territorio –popolazione – città – governo – economia – turismo TUNISIA: Territorio –popolazione – città – governo – economia – turismo	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscenza approfondita degli spazi oggetto del fenomeno turistico e capacità di cogliere i caratteri dei bisogni individuali o di massa, che detti spazi soddisfano -Conoscenza delle aree turisticamente più rilevanti a livello mondiale -Conoscenza delle aree in relazione a paesaggio, morfologia, clima, flora, fauna intesi come fattori determinanti il fenomeno turistico; infrastrutture delle

	comunicazioni e dei trasporti; impatto del turismo sul territorio, salvaguardia del territorio
Abilità	-Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Sensibilizzazione verso problematiche di attualità -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	-Capacità di lettura ed interpretazione dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio ed in particolare in quello urbano -Competenza nella costruzione e redazione di itinerari turistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con uso di carte geografiche e tematiche
- Utilizzo di supporti informatici
- Utilizzo di riviste geografiche
- Utilizzo di tabelle statistiche

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata dopo una serie di verifiche tramite questionari a domande aperte, esposizioni orali, lavori in P.P. tesi ad appurare il grado di acquisizione degli obiettivi sopra esposti. Inoltre è da sottolineare che le valutazioni seguono la programmazione di dipartimento con alcune verifiche scritte e 3/4 verifiche orali per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico.

AFRICA DEI GRANDI LAGHI

Contenuti

AFRICA DEI GRANDI LAGHI:

Caratteristiche generali

KENYA:

Territorio – popolazione – città – governo – economia – turismo

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza approfondita degli spazi oggetto del fenomeno turistico e capacità di cogliere i caratteri dei bisogni individuali o di massa, che detti spazi soddisfano -Conoscenza delle aree turisticamente più rilevanti a livello mondiale -Conoscenza delle aree in relazione a paesaggio, morfologia, clima, flora, fauna intesi come fattori determinanti il fenomeno turistico; infrastrutture delle comunicazioni e dei trasporti; impatto del turismo sul territorio, salvaguardia del territorio
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Sensibilizzazione verso problematiche di attualità -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di lettura ed interpretazione dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio ed in particolare in quello urbano -Competenza nella costruzione e redazione di itinerari turistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con uso di carte geografiche e tematiche
- Utilizzo di supporti informatici
- Utilizzo di riviste geografiche
- Utilizzo di tabelle statistiche

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata dopo una serie di verifiche tramite questionari a domande aperte, esposizioni orali, lavori in P.P. tesi ad appurare il grado di acquisizione degli obiettivi sopra esposti. Inoltre è da sottolineare che le valutazioni seguono la programmazione di dipartimento con alcune verifiche scritte e 3/4 verifiche orali per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico.

ASIA

Contenuti

ASIA:
Caratteristiche generali

GIAPPONE:
Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo

CINA:
Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo

INDIA:
Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza approfondita degli spazi oggetto del fenomeno turistico e capacità di cogliere i caratteri dei bisogni individuali o di massa, che detti spazi soddisfano -Conoscenza delle aree turisticamente più rilevanti a livello mondiale -Conoscenza delle aree in relazione a paesaggio, morfologia, clima, flora, fauna intesi come fattori determinanti il fenomeno turistico; infrastrutture delle comunicazioni e dei trasporti; impatto del turismo sul territorio, salvaguardia del territorio
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Sensibilizzazione verso problematiche di attualità -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di lettura ed interpretazione dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio ed in particolare in quello urbano -Competenza nella costruzione e redazione di itinerari turistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con uso di carte geografiche e tematiche
- Utilizzo di supporti informatici
- Utilizzo di riviste geografiche
- Utilizzo di tabelle statistiche

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata dopo una serie di verifiche tramite questionari a domande aperte, esposizioni orali, lavori in P.P. tesi ad appurare il grado di acquisizione degli obiettivi sopra esposti. Inoltre è da sottolineare che le valutazioni seguono la programmazione di dipartimento con alcune verifiche scritte e 3/4 verifiche orali per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico.

AMERICA SETTENTRIONALE

Contenuti

AMERICA SETTENTRIONALE:

Caratteristiche generali

STATI UNITI:

Territorio – popolazione – città – governo – economia – turismo

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza approfondita degli spazi oggetto del fenomeno turistico e capacità di cogliere i caratteri dei bisogni individuali o di massa, che detti spazi soddisfano -Conoscenza delle aree turisticamente più rilevanti a livello mondiale -Conoscenza delle aree in relazione a paesaggio, morfologia, clima, flora, fauna intesi come fattori determinanti il fenomeno turistico; infrastrutture delle comunicazioni e dei trasporti; impatto del turismo sul territorio, salvaguardia del territorio
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di esprimere analisi, valutazioni e giudizi critici -Capacità di sintesi -Sensibilizzazione verso problematiche di attualità -Crescita dell'interesse, delle conoscenze e della partecipazione alle attività del gruppo classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di lettura ed interpretazione dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio ed in particolare in quello urbano -Competenza nella costruzione e redazione di itinerari turistici
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali con uso di carte geografiche e tematiche -Utilizzo di supporti informatici -Utilizzo di riviste geografiche -Utilizzo di tabelle statistiche 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>La valutazione è stata effettuata dopo una serie di verifiche tramite questionari a domande aperte, esposizioni orali, lavori in P.P. tesi ad appurare il grado di acquisizione degli obiettivi sopra esposti. Inoltre è da sottolineare che le valutazioni seguono la programmazione di dipartimento con alcune verifiche scritte e 3/4 verifiche orali per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico.</p>	

EDUCAZIONE CIVICA
Contenuti
<p>LA GLOBALIZZAZIONE: Definizione Il Nord e il Sud del Mondo Concetti di Sviluppo e Sottosviluppo Cause ed effetti Indice ISU Le Multinazionali</p>

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscenza dei fenomeni sociali odierni -Conoscenza della distribuzione delle risorse nel mondo
Abilità	-Sviluppare il senso civico -Sviluppare atteggiamenti autonomi e responsabili
Competenze	-Capacità di utilizzare i saperi per servire il bene comune e non violare mai l'interesse della comunità -Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
METODOLOGIE DIDATTICHE	
-Lezioni frontali con utilizzo di supporti informatici -Lezione dialogata privilegiando l'ascolto degli studenti e valorizzando i loro interventi	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
-La valutazione è stata effettuata tramite questionari a domande aperte nel primo periodo dell'anno scolastico	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

GEOGRAFIA

64 h fino al cdc del 08/05/2024

7 h fino alla fine dell'anno scolastico 08/06/2024

ED. CIVICA

4 h totali

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

LIBRO DI TESTO:

"Destinazione Mondo" Corso di geografia turistica Vol. 3

Autori (Bianchi – Kohler – Moroni – Vigolini) Casa Ed. Deagostini

LIBRI CONSULTATI:

"I Paesaggi del Turismo" Paesi extraeuropei Vol. 3

Autori (Iarrera – Pilotti) Casa Ed. Zanichelli

Eventuali percorsi CLIL svolti:
Non sono stati svolti percorsi CLIL

Progetti e percorsi PCTO:

- 1) **ITINERARIO TURISTICO BARCELLONA**
(Meta del Viaggio d'Istruzione)
- 2) **BROCHURE SU LUOGHI TURISTICI DEL NORD AFRICA**
(Progetto Agenzia Viaggi al Newton-Pertini)

ORIENTAMENTO:

- 1) **Visita ITS Academy Turismo – Jesolo**
- 2) **Incontro ERASMUS Università di Padova- Projects and Mobility Office on line**
- 3) **Analisi e uso della Piattaforma UNICA**
- 4) **La Globalizzazione**

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

L'attività di PCTO (Itinerario BARCELLONA) è stata considerata una attività di arricchimento in funzione del viaggio di istruzione

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Gli studenti BES e DSA nella disciplina in questione (Geografia Turistica) non si avvalgono di alcuno strumento compensativo e dispensativo e riescono a raggiungere i loro obiettivi;
Le studentesse L.104, E.F. ha un differenziato mentre A.D.F. obiettivi minimi, ambedue raggiungono in modo proficuo i loro obiettivi.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

La valutazione è stata effettuata con una serie di verifiche scritte e orali.

Sono stati considerati sufficienti gli allievi che utilizzando un linguaggio semplice, ma appropriato, hanno dimostrato di aver acquisito i contenuti proposti e di aver saputo individuare le connessioni esistenti tra le varie tematiche trattate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata da collegio docenti.
(Vedi verbale n. 1 di DIPARTIMENTO del 6 settembre 2019)

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1 → 3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente
4	Utilizzo non appropriato delle conoscenze acquisite o scarsa comprensione del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio. Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti.	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte, linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni;	Sufficiente

	conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; dimostra una sicura padronanza della terminologia specifica ed espone in maniera chiara e appropriata.	Buono
9	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra le aree tematiche diverse; usa un linguaggio ricco ed articolato; ha una conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio ricco, articolato e preciso nella terminologia specifica.	Eccellente

Camposampiero, 22/04/2024 Firma del docente Prof.ssa Loredana Telese

PROGRAMMA DIDATTICO DI GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: prof.ssa Telese Loredana
Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA
Classe: **5D TUR**
Anno Scolastico: **2023/2024**
Quadro orario: **2 ore settimanali**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

TURISMO: Il fenomeno turismo - Definizione Storia del turismo Tipologie di turismo Motivazione, cause, Turismo proprio e improprio Turismo sostenibile e Turismo responsabile L'impatto del turismo sull'economia
AFRICA MEDITERRANEA: Caratteristiche generali EGITTO: Territorio –popolazione – città – governo – economia - turismo MAROCCO: Territorio –popolazione – città – governo – economia – turismo TUNISIA: Territorio –popolazione – città – governo – economia – turismo
AFRICA DEI GRANDI LAGHI: Caratteristiche generali KENYA: Territorio – popolazione – città – governo – economia – turismo
ASIA: Caratteristiche generali GIAPPONE: Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo CINA: Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo INDIA: Territorio – popolazione – città – governo – economia - turismo
AMERICA SETTENTRIONALE: Caratteristiche generali STATI UNITI: Territorio – popolazione – città – governo – economia – turismo
PCTO: BROCHURE Paesi del Nord Africa (Giornate scuola aperta) ITINERARIO TURISTICO BARCELLONA (Meta del Viaggio d'Istruzione)
EDUCAZIONE CIVICA: LA GLOBALIZZAZIONE: Definizione Il Nord e il Sud del Mondo Concetti di Sviluppo e Sottosviluppo Cause ed effetti Le Multinazionali

Camposampiero, 30 Aprile 2024

La Docente
prof.ssa Loredana Telese

Le Rappresentanti

De Franceschi Ania
Barison Gaia

Classe 5 D Turistico

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023 - 2024

Disciplina: Diritto e legislazione turistica.

Prof.ssa Lucia Faggion

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da ventidue studenti, diciannove femmine e tre maschi, nel corso dell'anno scolastico si è comportata complessivamente in modo educato e rispettoso nei confronti della docente; per quanto riguarda i rapporti tra pari, si evidenzia il raggiungimento di uno spirito di maggior collaborazione e supporto reciproco negli ultimi mesi.

In termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite, il profilo della classe risulta eterogeneo: si distinguono studenti che, grazie ad un atteggiamento consapevole e responsabile e ad una partecipazione attiva e costante alle lezioni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, altri che hanno manifestato diversi livelli di difficoltà, talvolta accentuati da assenze diffuse e in alcuni casi da un metodo di studio non del tutto adeguato alla comprensione e assimilazione dei contenuti proposti.

Ad oggi, un esiguo gruppo di studenti non conosce in modo sempre sufficiente tutti gli argomenti.

Permangono per diversi studenti difficoltà nell'esposizione orale, talvolta collegate ad emotività caratteriale.

Lodevoli sono stati l'interesse e la partecipazione attiva ed empatica che l'intero gruppo classe ha dimostrato durante lo svolgimento dell'attività di educazione civica nell'ambito del Progetto Scuola-Carcere.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Percorso A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

1. Dalla società allo Stato
2. Cittadino italiano e cittadino europeo
3. Il territorio
4. La sovranità
5. Le forme di Stato
6. Le forme di governo
7. Lo Stato assoluto: il suddito
8. Verso lo Stato liberale
9. Lo Stato liberale: il cittadino
10. Lo Stato democratico
11. La democrazia indiretta: il diritto di voto
12. La democrazia diretta: il referendum

A2 La Costituzione repubblicana

13. Lo Statuto albertino
14. Il fascismo
15. Dalla guerra alla Repubblica
16. La Costituzione
17. La revisione della Costituzione

A3 L'ordinamento internazionale

18. La globalizzazione
19. Il diritto internazionale
20. L'ONU
21. La tutela dei diritti umani
22. Il diritto di asilo
23. Il superamento del sistema di Dublino
24. L'Italia e l'ordinamento internazionale
25. La difesa della patria

Obiettivi di apprendimento

<p>Conoscenze</p>	<p>Unità A1 Lo Stato :da sudditi a cittadini</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il concetto di Stato come organizzazione politica 2. Conoscere la differenza fra Stato e nazione 3. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, territorio, la sovranità 4. Conoscere la differenza fra Stato unitario, Stato federale e Stato regionale 5. Conoscere la nozione giuridica di forma di Governo e le diverse forme di Governo che di sono succedute nella storia 6. Conoscere la nozione giuridica di forma di Stato e le diverse forme di Stato che si sono succedute nella storia 7. Conoscere la differenza fra democrazia diretta e indiretta <p>Unità A2 La Costituzione repubblicana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le caratteristiche dello Statuto albertino 2. Conoscere il percorso legislativo che ha consentito l'avvento del fascismo 3. Conoscere il ruolo del CLN e il Patto di Salerno 4. Conoscere il significato del voto a suffragio universale del 2 giugno 1946 5. Conoscere la composizione dell'Assemblea costituente 6. Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana 7. Conoscere il significato giuridico di referendum confermativo <p>Unità A 3 L'ordinamento internazionale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il concetto di ordinamento internazionale e ordinamento sovranazionale 2. Conoscere i principali organi e il funzionamento dell'ONU 3. Conoscere la tematica della tutela dei diritti umani 4. Conoscere il significato giuridico del diritto d'asilo 5. Conoscere il sistema di Dublino 6. Conoscere il contenuto dell'articolo 11 della Costituzione 7. Conoscere il significato giuridico di difesa della patria
<p>Abilità</p>	<p>Avere una conoscenza approfondita della Costituzione italiana, dei valori a essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo.</p> <p>Orientare i propri comportamenti ai principi e ai valori espressi dalla Costituzione.</p> <p>Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione italiana.</p> <p>Comprendere il significato di revisione costituzionale e i limiti imposti dalla Costituzione stessa.</p> <p>Comprendere il significato del principio pacifista espresso nell'articolo 11 della Costituzione in relazione al principio di difesa della patria espresso nell'articolo 52 della stessa.</p> <p>Comprendere il ruolo nella comunità mondiale dell'ONU, alla luce delle funzioni attribuite ai suoi organi principali.</p>

Competenze	<p>Saper utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per acquisire informazioni in modo consapevole e poter migliorare la propria capacità di rielaborare ed esporre oralmente contenuti disciplinari condivisi in classe con la docente e con i compagni.</p> <p>Acquisire un linguaggio giuridico rigoroso e saperlo utilizzare in modo appropriato a seconda del contesto internazionale, nazionale e locale in esame.</p> <p>Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato, e tutt'ora trovano, applicazione le diverse forme di Stato e di Governo.</p>
-------------------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docente o elaborati in autonomia dagli studenti. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Numero:

Prove scritte: n. 2 per il trimestre;

Prove orali n. 1 per il trimestre

Prove orali: n. 3 per il pentamestre

Tipologia:

Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate

Prova orale: colloquio.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

Percorso B: Le nostre istituzioni B1 Il Parlamento

1. Il bicameralismo
2. Deputati e senatori
3. L'organizzazione delle camere
4. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
5. Le funzioni del Parlamento
6. La funzione legislativa del Parlamento

B2 Il Governo

1. La composizione del Governo
2. La responsabilità penale dei membri del Governo
3. Il procedimento di formazione del Governo
4. La crisi di Governo
5. Le funzioni del Governo
6. La funzione normativa del Governo
7. I D.P.C.M. durante la pandemia

B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica
2. L'elezione del Presidente della Repubblica
3. I poteri del Presidente della Repubblica
4. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
5. La Corte costituzionale
6. Le funzioni della Corte costituzionale

B4 La Magistratura

1. La funzione giurisdizionale
2. Il processo: accusa e difesa
3. L'amministrazione della giustizia
4. La giurisdizione ordinaria
5. La responsabilità dei giudici
6. Il Consiglio Superiore della Magistratura
7. La riforma della giustizia nel Recovery Plan

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Unità B1 Il Parlamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la composizione del Parlamento 2. Conoscere lo status di parlamentare 3. Conoscere l'organizzazione delle Camere 4. Conoscere le funzioni del Parlamento 5. Conoscere il procedimento legislativo <p>Unità B2 Il Governo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la composizione del Governo 2. Conoscere il contenuto dell'art. 96 Cost. sulla responsabilità dei membri del Governo. 3. Conoscere il procedimento di formazione del Governo 4. Conoscere la differenza fra crisi parlamentare ed extraparlamentare e le soluzioni della crisi 5. Conoscere la funzione normativa del Governo 6. Conoscere il significato dei D.P.C.M durante la pandemia <p>Unità B3 Il Presidente della Repubblica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il significato del termine garanzie costituzionali 2. Conoscere la differenza tra repubblica presidenziale e parlamentare 3. Conoscere i requisiti per l'elezione del Presidente della Repubblica 4. Conoscere i poteri del Presidente della Repubblica 5. Conoscere il contenuto dell'articolo 89 della Costituzione italiana <p>Unità B4 La Corte costituzionale Conoscere le funzioni della Corte costituzionale</p> <p>Unità B5 La Magistratura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il significato di funzione giurisdizionale
	<ol style="list-style-type: none"> 2. Conoscere il contenuto degli articoli: 24-27-111 della Costituzione italiana 3. Conoscere il significato del principio di irretroattività della legge 4. Conoscere la differenza fra giurisdizione civile e penale 5. Conoscere le diverse responsabilità dei giudici 6. Conoscere il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura

Abilità	<p>Sviluppare consapevolezza in merito al complesso rapporto tra Governo e Parlamento.</p> <p>Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato, per rispondere ai propri doveri di cittadino. Comprendere e diffondere l'importanza del principio di separazione dei poteri.</p> <p>Essere in grado di valutare autonomamente la legittimità e l'opportunità delle immunità parlamentari. Valutare la complessità della procedura legislativa.</p> <p>Comprendere i meccanismi della funzione giurisdizionale.</p>
Competenze	<p>Saper analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana.</p> <p>Saper riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, eseguendo confronti critici tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre; Prove orali n. 1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre</p> <p>Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio.</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	

Percorso C: La Pubblica Amministrazione C1 L'ordinamento amministrativo

1. L'attività amministrativa
2. I principi costituzionali in materia amministrativa
3. L'organizzazione della PA
4. Il Consiglio di Stato, il CNL e la Corte dei conti (appunti forniti dalla docente)
5. Le autorità indipendenti (cenni)
6. I beni pubblici
7. La PA digitale
8. La riforma della PA nel Recovery Plan

C2 Le autonomie locali

1. Autonomie e decentramento
2. Gli enti autonomi territoriali
3. La regione
4. Il comune
5. La provincia e la città metropolitana
6. Roma capitale
7. La rigenerazione urbana nel Recovery Plan

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Unità C1 L'ordinamento amministrativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il significato di attività amministrativa 2. Conoscere i principi costituzionali in materia amministrativa 3. Conoscere l'organizzazione della PA 4. Conoscere la funzione del Consiglio di Stato, Cnel e della Corte dei conti 5. Le autorità indipendenti 6. Conoscere le caratteristiche dei beni pubblici 7. Conoscere il significato di PA digitale 8. Conoscere i principi ispiratori della riforma della PA nel Recovery Plan <p>Unità C2 Le autonomie locali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la differenza fra autonomia e decentramento 2. Conoscere il concetto di autonomia nelle diverse accezioni di autonomia politica, normativa ,amministrativa, statutaria, fiscale 3. Conoscere il principio di sussidiarietà 4. Conoscere la struttura dell'ordinamento regionale 5. Conoscere la struttura dell'ordinamento comunale 6. Conoscere la struttura dell'ordinamento provinciale (cenni) 7. Conoscere gli organi della città metropolitana 8. Conoscere il funzionamento di Roma Capitale 9. Conoscere la tematica della rigenerazione urbana nel Recovery Plan
Abilità	<p>Comprendere la natura rivoluzionaria della riforma del titolo quinto della Costituzione italiana avvenuta nel 2001. Riconoscere la peculiarità del modello di Stato regionale scelto per l'Italia dai Costituenti. Saper comprendere i rapporti fra i vari organi di ciascun ente pubblico locale.</p>

Competenze	Saper cogliere il carattere problematico del rapporto fra Stato e regioni in materia di turismo. Saper cogliere l'esistenza di diverse tipologie di turismo in relazione alla composita articolazione del territorio italiano.
-------------------	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docente o elaborati in autonomia dagli studenti.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Numero:
 Prove scritte: n. 2 per il trimestre;
 Prove orali n. 1 per il trimestre
 Prove orali: n. 3 per il pentamestre
Tipologia:
 Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate
 Prova orale: colloquio.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

Contenuti

Percorso D: la legislazione turistica italiana
D1 L'organizzazione turistica nazionale (appunti forniti dalla docente)

1. L'ordinamento turistico statale
2. Il ministero del turismo
3. Le conferenze in materia di turismo
4. Gli enti pubblici turistici

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>D1 L'organizzazione turistica nazionale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, nelle linee generali, la travagliata storia della materia "turismo" all'interno della struttura ministeriale del nostro paese. 2. Conoscere le funzioni di raccordo delle Conferenze in materia di turismo 3. Conoscere la storia e le caratteristiche dell'ACI e del CAI
Abilità	<p>Comprendere, nelle linee generali, la travagliata storia della materia "turismo" all'interno della struttura ministeriale del nostro paese. Comprendere le funzioni di raccordo delle Conferenze in materia di turismo Comprendere la storia e le caratteristiche dell'ACI e del CAI</p>
Competenze	<p>Saper individuare e accedere alla normativa, con particolare riferimento a quella del contenuta nel Codice dei beni culturali. Saper applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali. Saper cogliere la complessità e la difficoltà della gestione della tutela dell'area archeologica di Pompei.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale. Lezione partecipata Schemi e mappe concettuali forniti dalla docente o elaborati in autonomia dagli studenti.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre; Prove orali n. 1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio.</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

Percorso E: Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I beni culturali

1. I ministeri a tutela dei beni culturali
2. Il Ministero della cultura (schema dal libro di testo)
3. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
4. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
5. I beni culturali ecclesiastici
6. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
7. La catalogazione dei beni culturali
8. I beni culturali privati
9. L'espropriazione dei beni culturali
10. Il demanio culturale

E2 Un immenso patrimonio culturale

1. I beni archeologici
2. I luoghi della cultura
3. Il finanziamento della cultura
4. Il patrimonio Unesco
5. L'area archeologica di Pompei

E3 Un patrimonio da conservare

1. I beni culturali: non trasferibili all'estero e trasferibili all'estero
2. L'uscita temporanea dei beni culturali
3. I professionisti dei beni culturali
4. Il restauro
5. La falsificazione dei beni culturali
6. Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente
7. I beni culturali rubati

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Unità E1 I beni culturali

1. Conoscere l'ordinamento del MIC
2. Conoscere l'evoluzione della normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
3. Conoscere le diverse tipologie di beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
4. Conoscere le caratteristiche del patrimonio culturale ecclesiastico
5. Conoscere il significato delle tre parole chiave per la fruizione dei beni culturali
6. Conoscere il significato della catalogazione dei beni culturali
7. Conoscere la normativa sui beni culturali pubblici e privati
8. Conoscere la tematica dell'espropriazione dei beni culturali

Unità E2 Un immenso patrimonio culturale

1. Conoscere il contenuto degli articoli 88 e 92 nel Codice dei beni culturali
2. Conoscere il contenuto dell'articolo 101 del Codice dei beni culturali sui luoghi e gli istituti della cultura.
3. Conoscere le diverse modalità di finanziamento della cultura con particolare

	<p>attenzione al contratto di sponsorizzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Conoscere le finalità dell’Agenzia delle nazioni Unite “Unesco” 5. Conoscere il portato rivoluzionario della Convenzione Unesco del 1972 con l’identificazione dei “patrimoni dell’umanità”. 6. Conoscere il significato della Convenzione Unesco del 2003 sui beni culturali immateriali 7. Conoscere il significato del “ Grande Progetto Pompei” <p>Unità E3 Un patrimonio da conservare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la disciplina della circolazione internazionale dei beni culturali all’estero 2. Conoscere la normativa sui professionisti dei beni culturali 3. Conoscere il significato del termine “ restauro” riferito ai beni culturali 4. Conoscere le diverse fattispecie di reato aventi oggetto la falsificazione dei beni culturali 5. Conoscere il significato dell’attestato di autenticità e provenienza 6. Conoscere le fonti internazionali sul rientro dei beni culturali usciti illecitamente 7. Conoscere la problematica della tutela dei beni culturali in tempo di guerra
Abilità	Intuire le opportunità culturali, sociali, oltre che economiche della protezione del patrimonio culturale italiano.
Competenze	<p>Saper individuare e accedere alla normativa, con particolare riferimento a quella contenuta nel Codice dei beni culturali.</p> <p>Saper applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali.</p> <p>Saper cogliere la complessità e la difficoltà della gestione della tutela dell’area archeologica di Pompei.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Numero: Prove scritte: n. 2 per il trimestre; Prove orali n.1 per il trimestre Prove orali: n. 3 per il pentamestre</p> <p>Tipologia: Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate Prova orale: colloquio</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
Contenuti	
<p>Percorso F: Il turismo nell'Unione europea</p> <p>F1 L'Unione europea</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Europa divisa 2. La nascita dell'Unione europea 3. L'allargamento verso Est 4. Il Regno Unito esce dall'Unione europea 5. Unione economica e monetaria, l'euro 6. Unione europea e gli Stati membri <p>F2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Parlamento europeo 2. Il Consiglio europeo e il suo Presidente 3. Il Consiglio dell'Unione 4. La Commissione europea e il suo Presidente 5. L'Altro Rappresentante per gli affari esteri 6. La Corte di giustizia dell'Unione 7. La Corte dei conti europea 8. Gli atti dell'Unione 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscere la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea. Conoscere le funzioni delle diverse Istituzioni europee.</p> <p>Conoscere il contenuto e l'efficacia delle diverse fonti normative dell'Unione europea. Conoscere gli organi e il funzionamento dell'organizzazione turistica europea. Conoscere l'industria del turismo nell'Unione europea. Conoscere l'attenzione rivolta al turismo Recovery Plan</p>
Abilità	<p>Cogliere i vantaggi economici e culturali collegati al fatto che l'Unione europea è la prima destinazione turistica del mondo</p>
Competenze	<p>Comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Debate. Brain storming. Schemi e mappe concettuali forniti dalla docente o elaborati in autonomia dagli studenti. Attualizzazione delle tematiche proposte attraverso lettura dei giornali, ricerche in Internet. Visione di video proiettati sulla LIM.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Numero:

Prove scritte: n. 2 per il trimestre;

Prove orali n. 1 per il trimestre

Prove orali: n. 3 per il pentamestre

Tipologia:

Prova scritta: domande a risposta aperte strutturate

Prova orale: colloquio

Ore effettivamente svolte dal docente fino all' otto di maggio: 69 .

Materiali didattici : testo in adozione “ Diritto e legislazione turistica”. Autore: Paolo Ronchetti. Casa Editrice: Zanichelli; articoli di giornale, brani tratti da saggi inerenti le tematiche affrontate, schemi e mappe concettuali forniti dalla docente, tecnologie audiovisive.

Percorso Clil: The Treaties and the Institutions of the European Union. The Brexit.

Progetti e percorsi PCTO: Intervento della dott.ssa Giulia Cavagnis ,gallerista, sul tema” Case d’aste, gallerie e collezionismo.(2 ore)

Attività di recupero: l’attività di recupero è stata svolta in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

Durante l’anno scolastico si è fatto frequente ricorso a tecnologie informatiche e precisamente alla visione di video dalla rete per potenziare la capacità di riformulazione e ristrutturazione delle conoscenze, attivando l’abilità di personalizzazione delle tematiche affrontate e promuovendo spazi di riflessione condivisa, ,di collegamenti pertinenti, di uso del linguaggio specifico.

Valutazione:

Allego griglia di valutazione

Camposampiero, Data 8-05-2024

Firma della Docente
Prof.ssa Faggion Lucia

	2	3 mol to gra ve	4 graveme nte insuffici ente	5 insufficie nte	6 sufficien te	7 discret o	8 buo no	9 otti mo	10 eccellenz a
Conoscenze	Nessuna	Gravi lacune	Lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Abilità	scena muta	Non riesce neppure se guidato	Riesce in modo molto semplice e solo se guidato	Riesce in modo semplice e mai completo, anche se guidato	Riesce in modo semplice, ma autonomo	Riesce in piena autonomia	Riesce in piena autonomia, con collegamenti personali	Riesce in piena autonomia, anche nei collegamenti	Riesce in modo ampio e sicuro
Competenza	scena muta	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su argomenti non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

PROGRAMMA DIDATTICO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: **Lucia Faggion**

Disciplina: **Diritto e legislazione turistica**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **3 ore**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Percorso A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

1. Dalla società allo Stato
1. Cittadino italiano e cittadino europeo
2. Il territorio
3. La sovranità
4. Le forme di Stato
5. Le forme di governo
6. Lo Stato assoluto: il suddito
7. Verso lo Stato liberale
8. Lo Stato liberale: il cittadino
9. Lo Stato democratico
10. La democrazia indiretta: il diritto di voto
11. La democrazia diretta: il referendum

A2 La Costituzione repubblicana

1. Lo Statuto albertino
1. Il fascismo
2. Dalla guerra alla Repubblica
3. La Costituzione
4. La revisione della Costituzione

A3 L'ordinamento internazionale

- 1) La globalizzazione
1. Il diritto internazionale
2. L'ONU
3. La tutela dei diritti umani
4. Il diritto di asilo
5. Il superamento del sistema di Dublino
6. L'Italia e l'ordinamento internazionale
7. La difesa della patria

Percorso B: Le nostre istituzioni

B1 Il Parlamento

1. Il bicameralismo
1. Deputati e senatori
2. L'organizzazione delle camere
3. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
4. Le funzioni del Parlamento
5. La funzione legislativa del Parlamento

B2 Il Governo

1. La composizione del Governo
1. La responsabilità penale dei membri del Governo
2. Il procedimento di formazione del Governo
3. La crisi di Governo
4. Le funzioni del Governo
5. La funzione normativa del Governo
6. I D.P.C.M. durante la pandemia

B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica
1. L'elezione del Presidente della Repubblica
2. I poteri del Presidente della Repubblica
3. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
4. La Corte costituzionale
5. Le funzioni della Corte costituzionale

B4 La Magistratura

- La funzione giurisdizionale
1. Il processo: accusa e difesa
 2. L'amministrazione della giustizia
 3. La giurisdizione ordinaria
 4. La responsabilità dei giudici
 5. Il Consiglio Superiore della Magistratura
 6. La riforma della giustizia nel Recovery Plan

Percorso C: La Pubblica Amministrazione

C1 L'ordinamento amministrativo

- 1) L'attività amministrativa
1. I principi costituzionali in materia amministrativa
2. L'organizzazione della PA
3. Il Consiglio di Stato, il CNL e la Corte dei conti (appunti forniti dalla docente)
4. Le autorità indipendenti (cenni)
5. I beni pubblici
6. La PA digitale
7. La riforma della PA nel Recovery Plan

C2 Le autonomie locali

- Autonomie e decentramento
1. Gli enti autonomi territoriali
 2. La regione
 3. Il comune
 4. La provincia e la città metropolitana
 5. Roma capitale
 6. La rigenerazione urbana nel Recovery Plan

Percorso D: la legislazione turistica italiana e il turismo nella Costituzione

D1 L'organizzazione turistica nazionale

- L'ordinamento turistico statale
1. Il ministero del turismo
 2. Le conferenze in materia di turismo
 3. Gli enti pubblici turistici
 4. L'organizzazione turistica locale
 5. I Sistemi turistici locali
 6. Il turismo nella Costituzione (sintesi fornita dalla docente)

Percorso E: Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I beni culturali

1. I ministeri a tutela dei beni culturali
1. Il Ministero della cultura (schema dal libro di testo)
2. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
3. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
4. I beni culturali ecclesiastici
5. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
6. La catalogazione dei beni culturali
7. I beni culturali privati

8. L'espropriazione dei beni culturali
9. Il demanio culturale

E2 Un immenso patrimonio culturale

- I beni archeologici

 1. I luoghi della cultura
 2. Il finanziamento della cultura
 3. Il patrimonio Unesco
 4. L'area archeologica di Pompei

E3 Un patrimonio da conservare

1. I beni culturali: non trasferibili all'estero e trasferibili all'estero

 1. L'uscita temporanea dei beni culturali
 2. I professionisti dei beni culturali
 3. Il restauro
 4. La falsificazione dei beni culturali
 5. Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente
 6. I beni culturali rubati

Percorso F: Il turismo nell'Unione europea

F1 L'Unione europea

- L'Europa divisa

 2. La nascita dell'Unione europea
 3. L'allargamento verso Est
 4. Il Regno Unito esce dall'Unione europea
 5. Unione economica e monetaria, l'euro
 6. Unione europea e gli Stati membri

F2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- Il Parlamento europeo

 1. Il Consiglio europeo e il suo Presidente
 2. Il Consiglio dell'Unione
 3. La Commissione europea e il suo Presidente
 4. L'Altro Rappresentante per gli affari esteri
 5. La Corte di giustizia dell'Unione
 6. Gli atti dell'Unione

F3 L'organizzazione turistica europea

1. L'organizzazione mondiale del turismo
2. L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
3. La politica turistica negli anni dell'integrazione europea
4. L'industria del turismo nell'Unione europea
5. Un turismo europeo sostenibile
6. Il turismo nel Recovery Plan (sintesi fornita dalla docente)

F4 La tutela del viaggiatore e del turista

1. I soggetti della tutela
2. I diritti del turista
3. La tutela del viaggiatore

I rappresentanti degli studenti

Lucia Faggion

8 maggio 2024

Classe 5D TUR.**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024****Disciplina: Lingua Tedesca****Prof. Juan Ernesto, CRISOLOGO MARCELLINI****CLASSE 5 D TUR****Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024****Disciplina: Lingua Tedesca****Prof. Juan Ernesto, CRISOLOGO MARCELLINI****Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe è composta da 22 alunni: 3 maschi e 19 femmine. Alcuni provenienti dalla classe 4^a D TURISTICO dell'anno precedente. Altri studenti sono invece iscritti di nuovo al quinto anno. Si osserva che questi ultimi non

hanno mai studiato prima d'ora la lingua tedesca e pertanto svolgono un programma ridotto. Tra gli studenti della classe, ci sono due studenti con PEI e tre quattro con un PDP.

La classe si è dimostrata in larga parte attenta e partecipe, sebbene ci sia stata una grossa difficoltà nel portare avanti

il programma proposto a causa delle diverse uscite o attività didattiche che impegnavano l'orario regolare.

Gli alunni che iniziavano il corso quest'anno hanno svolto un programma semplificato, inizialmente con la

lettrice madrelingua, poi sotto la mia guida. Non si è visto tuttavia un impegno costante da parte di due di loro.

Complessivamente, gli alunni riescono ad applicare le regole e le nozioni imparate in maniera induttiva e deduttiva.

Alcuni studenti hanno ancora chiare difficoltà nel metodo di studio e lacune nelle conoscenze linguistiche di base,

lessicali, grammaticali, ecc.

Il programma previsto a inizio anno è stato purtroppo svolto parzialmente: soltanto le unità 11 e 12 del libro di testo

"Linear 2" sono state affrontate e la prima unità del libro di microlingua "Reiselust". Per poter velocizzare lo studio

del programma di microlingua, gli studenti, durante il mese di maggio, svolgeranno delle presentazioni sulle diverse

tematiche già assegnate.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1****Contenuti**

Contenuti grammaticali:

Il passato prossimo (Perfekt):

Participio passato dei verbi forti, deboli e misti.

Participio passato dei verbi separabili.

Verbi ausiliare del participio passato.

Il passato remoto (Präteritum) di *haben*, *sein* e dei verbi sopraccitati.

Complementi di tempo.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Gli alunni dovranno essere in grado di fare il passato prossimo e il passato remoto dei verbi regolari, misti, irregolari, separabili e inseparabili. Dovranno inoltre saper indicare il verbo ausiliare partendo dalle regole spiegate durante le lezioni.
Abilità	Utilizzare il passato prossimo e il passato remoto in frasi molto semplici e complesse. Questi argomenti saranno anche applicati a microlingua. Imparare la differenza tra i tempi della lingua italiana e quelli della lingua tedesca.
Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi di comunicazione. Per esempio: Raccontare di un avvenimento del passato, un'esperienza, la prenotazione di un albergo, una vacanza, ecc.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale - Conversazione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso della versione digitale del testo tramite la LIM. - Ascolto di audio/visione di video per comprensione del testo - Materiale autentico e lista di verbi irregolari. - Utilizzo di Classroom - Utilizzo di dizionari digitali 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Per questo nucleo, e il prossimo, sono state svolte due verifiche. Una verifica scritta e una orale	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
<p>Contenuti grammaticali:</p> <p>Aggettivi possessivi ai diversi casi (nominativo, accusativo e dativo)</p> <p>Pronomi interrogativi ai casi sopracitati.</p> <p>Pronomi personali ai tre casi sopracitati.</p> <p>Posizione del complemento oggetto (accusativo) e del complemento di termine (dativo).</p> <p>Frase secondaria introdotta da <i>wenn, dass, das, der, die</i>, ecc.</p> <p>L'articolo determinativo al genitivo (<i>des + s, der</i>)</p> <p>Avverbi <i>sehr</i> e <i>viel</i>.</p> <p>Complementi di luogo.</p>

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Gli alunni dovranno essere in grado di utilizzare gli aggettivi possessivi, i pronomi interrogativi e le frasi secondarie nei diversi contesti. Conoscere la posizione del verbo principale in una frase introdotta dai diversi connettori.
Abilità	Riconoscere i casi della declinazione negli aggettivi, pronomi interrogativi, pronomi personali, ecc. Utilizzare le frasi secondarie nei discorsi complessi.
Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi di comunicazione. Per esempio: Raccontare di un avvenimento del passato, un'esperienza, ecc. utilizzando frasi più complesse ed elaborate con connettori, pronomi, aggettivi, ecc.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale - Conversazione e interazione orale - Uso della versione digitale del testo tramite la LIM. - Ascolto di audio/visione di video per comprensione del testo - Materiale autentico - Utilizzo di Classroom - Utilizzo di dizionari digitali	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Vedere "Nucleo di Apprendimento 1".	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
Contenuti grammaticali: Aggettivi Desinenze nei sostantivi e i loro generi Declinazione debole degli aggettivi

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Gli alunni imparano una lista di aggettivi, fornita dal docente, e utilizzano la declinazione debole con questi aggettivi. Inoltre, in questo nucleo, gli alunni sono in grado di riconoscere le desinenze per poter individuare il genere dei sostantivi, considerando tuttavia le regole spiegate.
Abilità	Saper utilizzare la declinazione debole, gli aggettivi nei diversi contesti e riconoscere il genere dei sostantivi, essenziali per poter declinare.
Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi di comunicazione arricchendola con frasi complesse e utilizzando le declinazioni. Utilizzare gli aggettivi per descrivere stati, avvenimenti, situazioni, ecc.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale - Conversazione e interazione orale - Uso della versione digitale del testo tramite la LIM. - Ascolto di audio/visione di video per comprensione del testo - Materiale autentico - Utilizzo di Classroom - Utilizzo di dizionari digitali	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Durante questo periodo verranno svolte tre prove scritte e due orali	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti
Contenuti lessicali: Libro di microlingua <i>Reiselust</i> . Descrizione di un albergo Diversi tipi di hotel (al mare, in montagna, in città, ecc.) Lavoro in reception Il personale e le diverse attività in albergo Organizzazione di un viaggio Requisiti e strumenti di lavoro in reception
Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Gli alunni imparano il lessico di queste due unità e le utilizzano per fare discorsi molto brevi (presentare un albergo, descriverlo, ecc.)
Abilità	Saper utilizzare il lessico alberghiero nei diversi contesti (prenotazione, descrizione, ricevimento, ecc.). Descrivere un albergo e utilizzare le recensioni.
Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi di comunicazione descrivendo un albergo, utilizzando il linguaggio tecnico quando dovuto, parlando di un determinato tipo di albergo e descrivendo le offerte di quest'ultimo.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale - Conversazione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso della versione digitale del testo tramite la LIM. - Ascolto di audio/visione di video per comprensione del testo - Materiale autentico - Utilizzo di Classroom - Utilizzo di dizionari digitali 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Vedere Nucleo di Apprendimento 3	

Materiali didattici:

Testi di base: G. Motta, *Linear 2*, Loescher editore *Reiselust, Deutschkurs für Tourismus und Hotellerie*. Loescher editore.

Approfondimenti e integrazioni della grammatica/sintassi e delle varie tematiche, anche di attualità, con fotocopie/dispense.

Materiali multimediali e materiale audio/video autentico.

Uso della LIM.

Attività di recupero

Date le caratteristiche cicliche dell'apprendimento linguistico, che implica il riutilizzo continuo delle strutture già note anche durante l'acquisizione di strutture nuove, il recupero è avvenuto per lo più in itinere, in classe, durante l'orario curricolare e con studio autonomo, a casa. Sono state inoltre svolte delle verifiche di recupero.

Attività di potenziamento e arricchimento

In modo da potenziare gli argomenti di studio, questi sono stati rivisti più volte e in diversi contesti in modo. Per es. esercizi di traduzione, esercizi alla lavagna proposti dall'insegnante, esercizi del libro, ecc.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati)

Una studentessa segue un PEI differenziato e un'altra segue un PEI curricolare. Inoltre, quattro alunni seguono un PDP con il programma regolare. L'integrazione in classe, anche nei lavori di gruppo, è più che positiva. Infatti, la studentessa con PEI differenziato ha svolto le verifiche insieme ai compagni seguendo più o meno gli stessi argomenti della classe. Agli studenti che iniziano quest'anno il corso, il programma è stato semplificato alternandolo tuttavia con argomenti del programma regolare.



Valutazione: Guardare sotto per le griglie

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.

7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.

5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti . Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico vario e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per le verifiche con esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente, in genere il 60%, potrà variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 23 aprile 2024

Firma della Docente

Juan Ernesto Crisologo Marcellini

PROGRAMMA DIDATTICO DI TEDESCO

Docente: **Juan Ernesto Crisologo Marcellini**

Disciplina: **Tedesco**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **3 h alla settimana**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Lektion 11 (Kursbuch Linear 2) Erlebnisse (da pag 2 a pag 19)

Il passato prossimo (Perfekt):

Participio passato dei verbi forti, deboli e misti.

Participio passato dei verbi separabili.

Verbi ausiliare del participio passato.

Il passato remoto (Präteritum) di *haben*, *sein* e dei verbi sopraccitati.

Complementi di tempo.

Lektion 12 Wiedersehen in Berlin! (da pag 20 a pag 37)

Aggettivi possessivi ai diversi casi (nominativo, accusativo e dativo)

Pronomi interrogativi ai casi sopraccitati.

Pronomi personali ai tre casi sopraccitati.

Posizione del complemento oggetto (accusativo) e del complemento di termine (dativo).

Frase secondaria introdotta da *wenn*, *dass*, *das*, *der*, *die*, ecc.

L'articolo determinativo al genitivo (*des* + *s*, *der*)

Avverbi *sehr* e *viel*.

Complementi di luogo.

Kapitel 1 (Reiselust-Buch)

Das Hotel (da pag 1 a pag 29)

Das Hotel della Signoria stellt sich vor

Hotels am Meer

Hotels am Gebirge

Hotels am Meer

CAMPOSAMPIERO, 8 Maggio 2024

I rappresentanti di classe

Barison Gaia

De Franceschi Ania



Il docente

Juan Ernesto Crisologo Marcellini

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe si compone di 22 studenti, 19 femmine e 3 maschi, di cui 20 provengono dalla 4D TURISMO. La docente ha mantenuto la continuità didattica dalla classe prima e, nel primo biennio, ha avuto i 2 alunni provenienti dalla 5D TURISMO dell'anno scorso. Si precisa che nella relazione verrà usato il plurale maschile (studenti o alunni) nell'accezione grammaticale, ossia intendendo studenti e studentesse, alunni e alunne.

Il gruppo è nel complesso coeso, rispettoso e si è dimostrato interessato agli argomenti proposti con una discreta partecipazione alle lezioni più con interventi di chiarimento e di approfondimento che con operatività alla lavagna. Alcuni studenti manifestano difficoltà di concentrazione, raramente intervengono. Si è notato che il lavoro a coppie o a piccoli gruppi è stato apprezzato per la possibilità di confronto e condivisione delle conoscenze e delle abilità risolutive.

Lo studio della materia si propone di fornire, oltre alle conoscenze specifiche dei vari argomenti trattati, anche un approccio razionale e metodologico per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Sotto questo aspetto, la maggioranza della classe ha evidenziato delle difficoltà nell'analisi logico-deduttiva privilegiando una preparazione di tipo mnemonico e facendosi influenzare spesso dall'emotività. La classe ha cercato di migliorare, specialmente nell'ultimo periodo, questa sua caratteristica.

In generale, gli obiettivi in termini di conoscenze sono stati:

- conoscere il linguaggio specifico della disciplina e saperlo utilizzare correttamente nei vari contesti (definizioni, concetti, regole, procedimenti)
- conoscere i modelli matematici stabilendo le caratteristiche e i contesti di applicabilità.

In relazione a questo tipo di obiettivi cui sono pervenuti gli studenti della classe, sono individuabili tre fasce. Circa un quarto degli studenti ha acquisito un buon grado di comprensione degli argomenti trattati. La maggioranza ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente e una comprensione essenziale. Un terzo gruppo ha dimostrato, specie per alcuni argomenti, di possedere una conoscenza parziale, fatto imputabile ad un impegno discontinuo o a difficoltà ad affrontare la materia proposta.

In generale, gli obiettivi in termini di competenze ed abilità sono stati:

- saper utilizzare le conoscenze e applicare i metodi specifici per organizzare e valutare le informazioni
- saper risolvere situazioni problematiche individuando appropriate strategie risolutive e valutando la correttezza e la significatività dei risultati
- saper operare collegamenti interdisciplinari.

In relazione a questo tipo di obiettivi un numero esiguo di studentesse ha dimostrato di comprendere, saper applicare e analizzare le metodologie proposte riuscendo ad operare in modo completo ed adeguato. La maggioranza della classe ha evidenziato una preparazione sufficiente se applicata a strutture semplici di base. Si evidenziano alcune situazioni di criticità nell'approccio alla materia, dovute a lacune pregresse non recuperate o ad un metodo di studio non sempre costante ed adeguato alla classe di appartenenza.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
APPLICAZIONI ECONOMICHE ALL'ANALISI DI FUNZIONE AD UNA VARIABILE: LE FUNZIONI ECONOMICHE

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Dominio, Limiti, Derivata Prima, caratteristiche analitiche per funzioni intere e fratte (ripasso)</p> <p>Le funzioni dei Costi: Costi Fissi e Variabili, Costo Totale, Costo Unitario e Costo Marginale</p> <p>Le funzioni del Ricavo e del Profitto</p> <p>Il dominio nel caso delle funzioni economiche: variabili discrete o continue, vincolo di segno e vincolo produttivo</p> <p>Diagramma di Redditività, BEP, Area di Utile e di Perdita</p>
Abilità	<p>Saper determinare le caratteristiche delle funzioni economiche nel caso di funzione lineare o quadratica</p> <p>Saper leggere e rappresentare un Diagramma di Redditività con le sue caratteristiche</p> <p>Saper tradurre un problema economico con un modello matematico e trovare la soluzione</p>
Competenze	<p>Applicare i metodi dell'analisi per analizzare e ottimizzare le funzioni economiche</p> <p>Effettuare simulazioni o confronti nei problemi pratici in ambito economico</p> <p>Usare in modo efficace la calcolatrice o software applicativi</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
CALCOLO DELLE PROBABILITA'	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>La probabilità: significato, caratteristiche e contesti di applicazione</p> <p>Le diverse concezioni del Calcolo delle Probabilità: Classica e Frequentista, caratteristiche e confronti</p> <p>La Legge Empirica del Caso</p> <p>Vari tipi di Eventi casuali: elementare, contrario, composto, incompatibili o compatibili, dipendenti o indipendenti</p> <p>Teoremi del Calcolo delle Probabilità: teorema della somma logica, del prodotto logico, della probabilità condizionata</p> <p>Teorema delle Probabilità Totali e Teorema di Bayes</p> <p>Le Variabili Casuali e la distribuzione di probabilità (cenni)</p>
Abilità	<p>Saper riconoscere se un valore numerico può essere una probabilità e se un evento è certo, impossibile o casuale</p> <p>Saper illustrare le caratteristiche delle diverse concezioni di probabilità</p> <p>Saper interpretare correttamente la Legge Empirica del Caso</p> <p>Saper calcolare la probabilità di vari tipi di eventi applicando gli assiomi e i teoremi fondamentali</p> <p>Saper rappresentare in vari modi un problema di probabilità (diagramma di Eulero-Venn, diagramma ad albero, tabella semplice o a doppia entrata)</p> <p>Saper applicare il Teorema di Bayes per determinare la probabilità condizionata</p> <p>Saper costruire la distribuzione di probabilità di una V.C. discreta (cenni)</p>

Competenze	<p>Padroneggiare la terminologia, la simbologia e i significati del Calcolo delle Probabilità</p> <p>Affrontare problemi in contesto aleatorio impostando modelli probabilistici</p> <p>Riconoscere fenomeni reali descrivibili con variabili casuali</p> <p>Usare in modo consapevole ed efficace calcolatrice o software</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
<p>LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>I PROBLEMI DI DECISIONE AD UNA VARIABILE REALE</p> <p>IN CONDIZIONI DI CERTEZZA O INCERTEZZA</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Le fasi della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi decisionali</p> <p>I modelli matematici descrittivi di fenomeni economici nel discreto e nel continuo in condizioni di certezza (funzioni lineari o quadratiche, funzioni definite a tratti)</p> <p>I problemi di scelta fra due o più alternative in condizioni di certezza e i metodi di risoluzione algebrica e grafica</p> <p>I problemi di scelta in condizioni di incertezza e i criteri di Preferenza Assoluta e del Valor Medio</p>
Abilità	<p>Saper classificare un problema economico in base alle sue caratteristiche</p> <p>Saper tradurre un problema economico in un modello matematico nel caso di funzioni continue lineari o quadratiche e di funzioni discrete</p> <p>Saper risolvere un modello matematico in condizioni di certezza o incertezza e verificare l'accettabilità della soluzione</p>
Competenze	<p>Interpretare i problemi del contesto economico aziendale individuando la strategia più efficace per la risoluzione</p> <p>Riconoscere problemi di realtà attinenti ai modelli di R.O</p> <p>Effettuare simulazioni o confronti nei problemi pratici in ambito economico</p> <p>Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali e la calcolatrice</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
<p>LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>I PROBLEMI DI DECISIONE AD UNA VARIABILE REALE</p> <p>CON EFFETTI DIFFERITI</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>La matematica finanziaria e le operazioni di capitalizzazione e attualizzazione (ripasso)</p> <p>Il regime della Capitalizzazione Composta: Montante e Valore Attuale</p> <p>Le Rendite: generalità e formule del Montante e Valore Attuale</p> <p>Distinzione tra problemi di scelta con effetti immediati o differiti</p> <p>I metodi per risolvere problemi di scelta con effetti differiti</p>

Abilità	<p>Saper riconoscere le operazioni finanziarie e rappresentarle nell'asse temporale</p> <p>Saper applicare le formule della Capitalizzazione Composta e delle Rendite in problemi diretti o inversi</p> <p>Saper classificare i problemi di scelta con effetti immediati o differiti</p> <p>Saper impostare un modello matematico con effetti differiti, risolverlo e verificare l'accettabilità della soluzione</p>
Competenze	<p>Interpretare i problemi del contesto economico aziendale individuando la strategia più efficace per la risoluzione</p> <p>Riconoscere problemi di realtà attinenti ai modelli di R.O</p> <p>Effettuare simulazioni o confronti nei problemi pratici in ambito economico</p> <p>Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali, la calcolatrice o software applicativi</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari</p> <p>Concetto di appartenenza di un Punto ad una Regione di piano e concetto di Punto come soluzione algebrica</p> <p>Il metodo algebrico e il metodo grafico per risolvere disequazioni o sistemi di disequazioni lineari</p> <p>Metodi per determinare l'equazione di una retta nel piano</p>
Abilità	<p>Saper riconoscere se un Punto è soluzione di una struttura con disequazione</p> <p>Saper risolvere disequazioni o sistemi di disequazioni applicando sia il metodo algebrico che il metodo grafico</p> <p>Saper dedurre la disequazione o il sistema di disequazioni nota la Regione di Piano</p>
Competenze	<p>Applicare i metodi algebrici e della geometria analitica nella risoluzioni di problemi con le disequazioni</p> <p>Dedurre le informazioni da un grafico per procedere alla risoluzione di un problema</p> <p>Interpretare i problemi individuando la strategia più efficace per la risoluzione</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale partecipata con il coinvolgimento degli alunni
- Controllo e correzione costante dei compiti per casa, specie quelli che hanno creato difficoltà
- Esercizi svolti alla lavagna dagli alunni
- Consegna di fogli di lavoro per recupero o approfondimento (anche in inglese)
- Lavori a coppie o di gruppo, Peer education
- Uso di Classroom per distribuzione di materiali o assegnazione di compiti con correzione personale

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
3 verifiche nel Primo periodo, 4 verifiche nel Secondo periodo.	- verifica scritta (con quesiti di tipo teorico ed esercizi/problemi) - interrogazione (con domande teoriche ed esercizi) - relazione su attività sperimentale

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
Tempi	Durante l'anno si sono dedicate delle ore all'attività di recupero in itinere, specie dopo la valutazione del Primo periodo.
Metodologie	Ripasso dei contenuti fondamentali e dei procedimenti risolutivi di base o dove gli studenti incontrano maggiori difficoltà Risposte a domande e svolgimento di problemi su richiesta degli studenti. Fogli di lavoro per il recupero Lavoro a coppie o di gruppo con Peer Education Compiti in Classroom, specie in preparazione delle verifiche, con correzione della docente su file pdf Utilizzo di siti per tutorial, test on line o esercizi

PROGETTI/ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO/POTENZIAMENTO
<p>Progetto "Maths in English" sugli argomenti di "Probabilità" e "Funzioni Lineari di due variabili"</p> <p>Attività svolte per Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla Conferenza Spettacolo "L'Azzardo del Giocoliere" contro le ludopatie - Il Codice Fiscale e i codici di controllo <p>Esercitazioni sulle Prove INVALSI su siti dedicati Utilizzo di siti web per tutorial, test, esercizi, formulari Utilizzo delle TIC in didattica (calcolatrice scientifica e Fogli Google)</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino alla data odierna): 82 ore distribuite tra Lezioni - Verifiche e Interrogazioni - Recupero - Progetti e Attività (Maths in English, Orientamento, Moduli di Educazione Civica, Simulazioni INVALSI...)

Materiali didattici:

- Libro di Testo GAUSS vol. 4-5 Editore Tramontana (per i capitoli indicati nel programma)
- Dispense in Inglese per l'attività di Maths in English
- Schede di approfondimento/sintesi, di lavoro o di correzione degli esercizi
- Sito Area Prove per simulazione Test INVALSI
- Siti web per test online o approfondimenti

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Tutti gli studenti hanno in genere seguito lo svolgimento delle attività proposte, alcuni applicandosi in modo più autonomo, altri lavorando in modo più collaborativo con i compagni. Alcuni studenti della classe si

sono dimostrati particolarmente disponibili ad interagire con i loro compagni attuando una sorta di Peer Education.

Valutazione:

- Si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e le Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento di Matematica ITE-ITT-IP, quest'ultime allegate.
- Si sono rispettate le indicazioni fissate nella programmazione disciplinare iniziale, in particolare: "Per ciascun argomento il raggiungimento degli obiettivi minimi si ha nel caso in cui lo studente dimostri di aver acquisito i concetti fondamentali e sappia autonomamente applicare regole e procedimenti in contesti noti, su esercizi o problemi con strutture di base già viste a lezione" e "Il voto conclusivo dei due periodi non sarà la semplice media matematica arrotondata delle prove sommative, ma sarà determinato anche in base all'impegno e all'attenzione dimostrati, alla costanza e alla precisione nell'esecuzione dei compiti a casa, alla capacità di risolvere brevi esercizi e a rispondere alle domande della docente durante le lezioni".
- Per gli alunni con bisogni educativi speciali si sono applicate le indicazioni previste dai PEI/PDP.

Allegati:

- Griglie di Valutazione per le verifiche scritte e orali

Camposampiero, 08 Maggio 2024

Firma della Docente *prof.ssa Scantamburlo Sandra*



STUDENTE

CLASSE

DATA

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. CONOSCENZE Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	<input type="checkbox"/> Complete	3
	<input type="checkbox"/> Adeguate	2,5
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2
	<input type="checkbox"/> Superficiali	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
B. ABILITA' Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	<input type="checkbox"/> Complete ed approfondite	4
	<input type="checkbox"/> Complete	3,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	3

	<input type="checkbox"/>	Essenziali	2,5
	<input type="checkbox"/>	Parziali	2
	<input type="checkbox"/>	Confuse/errori gravi	1,5
	<input type="checkbox"/>	Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/>	Nulle	0
C. COMPETENZE	<input type="checkbox"/>	Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/>	Complete	2,5
	<input type="checkbox"/>	Adeguate	2
	<input type="checkbox"/>	Imprecise	1,5
	<input type="checkbox"/>	Nulle	1
Voto finale			/10

Griglia di valutazione prova orale di Matematica

ALUNNO _____

DATA _____

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, regole, procedure Abilità: Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva - Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza Espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e	Pienamente sufficiente	6,5-7

	preciso. Studio costante.		
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

PROGRAMMA DI MATEMATICA 5 D TURISMO a.s. 2023/24

FUNZIONI REALI LINEARI DI DUE VARIABILI Cap.6 vol.5

- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari di due variabili risolte con il metodo algebrico: significato della soluzione
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari di due variabili risolte con il metodo grafico: individuazione della Regione di piano soluzione
- Dal grafico alla disequazione/sistema di disequazione: procedimento per risolvere il problema inverso, ripasso del metodo per determinare l'equazione di una retta.

APPLICAZIONI MATEMATICHE ALL'ECONOMIA Cap.5 vol.4

- Attività di recupero sugli argomenti di quarta (studio di funzione di una variabile).
- Le funzioni economiche in una variabile: Costi (Costo Fisso-Variabile-Totale-Unitario-Marginale), Ricavi e Profitto: determinazione delle curve nel caso di funzioni di I e di II grado e studio con il metodo analitico (minimo costo, massimo ricavo, massimo guadagno, punto di equilibrio).
- Studio e determinazione dei grafici delle funzioni economiche, in particolare il Diagramma di Reddittività (BEP, Area di Utile e di Perdita).

PROBABILITA' Cap.8 vol.4 e Cap.7 vol.5

- Le teorie della probabilità: Classica e Frequentista.
- Classificazione degli eventi, eventi singoli ed eventi composti.
- Metodi per l'analisi di un problema di probabilità: determinazione dei casi possibili attraverso un elenco, una griglia a doppia entrata, un diagramma ad albero o con il diagramma di Eulero-Venn.
- La Legge Empirica del Caso: enunciato, significato ed attività laboratoriale su Fogli Google.
- Calcolo della probabilità su tabelle semplici o a doppia entrata, per eventi singoli o composti applicando i Teoremi della Somma logica (eventi incompatibili o compatibili), del Prodotto logico (eventi indipendenti o dipendenti), della Probabilità Condizionata.
- Utilizzo della probabilità per la previsione di eventi.
- La Probabilità Totale e il Teorema di Bayes nella risoluzione di problemi con l'ausilio di diagrammi ad albero (approccio pratico, non teorico).
- Variabile Casuale e distribuzione di probabilità (cenni).

RICERCA OPERATIVA Cap.4-5 vol.5

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa e classificazione dei problemi di decisione.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo o discreto con studio analitico e grafico di funzioni economiche di I o II grado, anche definite a tratti (caso di variazioni di prezzi o costi a seconda delle quantità).
- Problemi di scelta fra due o più alternative con funzioni economiche di I grado: analisi grafica e algebrica, determinazione dei punti di indifferenza e degli intervalli di preferenza.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con il Criterio del Valore Medio.
- Problemi di scelta con effetti differiti: ripasso dei concetti di base della matematica finanziaria (interesse semplice e composto - operazione di capitalizzazione e attualizzazione), rendite con rata costante (formula per calcolare il montante e il valore attuale), i criteri di scelta del R.E.A. (rendimento economico attualizzato) e del T.I.R. (tasso di rendimento interno).

APPROFONDIMENTI

- Attività di “Maths in English” per gli argomenti di *Probabilità* e di *Funzioni Reali Lineari di due Variabili* con dispense preparate dalla docente.
- Test di simulazione per le Prove Invalsi.
- La matematica come strumento per contrastare il problema della ludopatia (modulo di Educazione Civica con la conferenza spettacolo “L’Azzardo del Giocoliere”).
- Il Codice Fiscale e i codici di controllo (modulo di Educazione Civica).
- La logica matematica nei test di selezione.

Camposampiero, 8 maggio 2024

Le Rappresentanti degli Studenti

Barison Gaia

De Franceschi Ania

La Docente

prof.ssa Scantamburlo Sandra

Classe: 5D TUR
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: Discipline Turistiche Aziendali
Prof.ssa: Campagnolo Ketì

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da 22 alunni, durante l'intero anno scolastico si è dimostrata partecipativa e rispettosa tra pari e nei confronti della docente, partecipando in modo attivo e responsabile alle diverse attività didattiche. Gli studenti sono diventati, nel corso del tempo, abbastanza autonomi e collaborativi, rispettando gli altri e manifestando un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

In termini di conoscenze, la classe ha consolidato le basi e approfondito la conoscenza dei diversi argomenti trattati, dimostrando la comprensione dei diversi ambiti disciplinari e delle loro applicazioni pratiche. Tuttavia, alcuni di loro dimostrano di non conoscere in modo sempre sufficiente tutti gli argomenti, anche a causa di un impegno altalenante nei compiti per casa e nello studio individuale.

La maggior parte della classe ha acquisito discrete, e in alcuni casi, buone competenze nella materia, migliorando la capacità di analisi critica, risolvendo casi o problematiche aziendali turistiche in modo efficace. Ciononostante, una piccola parte non ha acquisito tutte le competenze in modo completo. Qualche studente non ha una visione sistemica della disciplina e solo se guidato riesce a collegare gli argomenti e i dati numerici con gli opportuni strumenti di risoluzione.

Da un punto di vista espressivo, la classe ha raggiunto una discreta padronanza del lessico economico, utilizzando un linguaggio abbastanza appropriato ai contenuti disciplinari acquisiti; purtroppo, alcuni di loro manifestano delle difficoltà, causate anche da una certa emotività caratteriale.

Il rendimento medio della classe si può considerare abbastanza buono.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

BREVE RIPASSO ARGOMENTI CLASSE QUARTA

Contenuti

Contabilità delle imprese turistiche: le rilevazioni contabili, Il metodo della partita doppia, l'analisi delle operazioni di gestione, gli acquisti e i relativi pagamenti, le vendite e le relative riscossioni.

Il Bilancio delle imprese turistiche: la situazione contabile finale, il bilancio di esercizio, l'analisi di bilancio per indici.

Marketing delle imprese turistiche: il marketing, l'analisi del mercato, la segmentazione e il posizionamento, le strategie di marketing, le leve del marketing mix: prodotto-prezzo-posizione-promozione, il ciclo di vita del prodotto.

MODULO A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	
Contenuti	
<p>L'analisi dei costi: cosa si intende per costo, oggetto di riferimento di un costo dei fattori produttivi consumati, classificazione dei costi, rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili, calcolo del costo totale.</p> <p>Il controllo dei costi, il direct costing: metodo del direct costing, valutazione della redditività di diversi prodotti, valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico.</p> <p>Il controllo dei costi, il full costing: metodo del full costing, le configurazioni di costo, calcolo configurazioni di costo con il full costing a base unica e con l'utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Il controllo dei costi, l'Activity Based Costing (ABC): metodo ABC, la convenienza ad utilizzare il metodo ABC.</p> <p>L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis): in che cosa consiste la break even analysis, come si rappresenta graficamente il Break Even Point, come si può modificare il BEP, calcolo del BEP nelle aziende multiprodotto: cenni.</p> <p>Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: cosa si intende per qualità in azienda, la certificazione di qualità, attività sistematiche che consentono di gestire la qualità (Plan-Do-Check-Act), cosa si intende per qualità nei servizi turistici (erogata-percepita-attesa).</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	L'analisi dei costi Il controllo dei costi: il direct costing Il controllo dei costi: il full costing Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis) Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
Abilità	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
Competenze	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

MODULO B: TOUR OPERATOR	
Contenuti	
<p>L'attività dei tour operator: ripasso di pacchetto turistico e di servizi turistici, chi sono i Tour Operator, in cosa consiste l'attività di un TO, quali fasi caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo, ideazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo, principali contratti stipulati da un TO con un'impresa di servizi turistici (contratto isolato – allotment - vuoto per pieno).</p> <p>Il prezzo di un pacchetto turistico: in cosa consiste la fase del pricing, ripasso prezzo di vendita e mark up, come un TO determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico a catalogo con il metodo del full costing, pacchetto turistico venduto da una Agenzia di Viaggi, in che cosa consiste il metodo del BEP, in che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo.</p> <p>Il marketing e la vendita di pacchetti turistici: distribuzione e promo-commercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo, possibili strategie di vendita adottate dai TO, ripasso vendita di un pacchetto turistico a domanda, costruzione di un pacchetto turistico a domanda, gestione del viaggio, fase del controllo.</p> <p>Il business travel: cosa si intende per business travel, figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro, viaggio incentive, eventi aggregativi, importanza di un congresso per una destinazione, fasi che caratterizzano un congresso, la situazione del mercato congressuale italiano.</p>	

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di pacchetti turistici Il business travel
Abilità	Elaborare prodotti turistici, anche a carattere telematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
Competenze	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Contenuti

La pianificazione strategica: in cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa, come si analizza l'ambiente esterno (modello delle 5 forze di Porter), come si analizza l'ambiente interno (catena del valore di un TO e di un albergo), ripasso analisi SWOT, come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali.

Le strategie aziendali e i piani aziendali: strategia a livello d'impresa (matrice vantaggio competitivo/mercato di Porter e matrice prodotto/mercato di Ansoff), strategia a livello di unità d'affari (modello di Abell: cosa? chi? come?), cosa sono i piani aziendali (economico-degli investimenti-dei finanziamenti-patrimoniale).

Il business plan: cos'è il business plan, cos'è il business model canvas, fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale, correlazione impieghi e fonti, contenuto di un business plan, contenuto di un piano di marketing, ripasso tipologie di concorrenti, segmentazione, mercato, obiettivo, posizionamento, obiettivi e strategie di marketing, il marketing mix (prodotto, prezzo, posizione e promozione), come si redigono i prospetti economico-finanziari, ripasso stato patrimoniale e conto economico riclassificati, ripasso principali indici dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica, esempio di un business plan di un TO, esempio di un business plan di un hotel.

Il budget: cos'è il budget, come si predispongono i budget operativi, come si predispongono il budget aziendale.

L'analisi degli scostamenti: In cosa consiste l'analisi degli scostamenti, l'analisi degli scostamenti dei costi variabili, l'analisi degli scostamenti dei ricavi, l'analisi degli scostamenti dei costi fissi e ricavi multiprodotto: cenni.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	La pianificazione strategica Le strategie aziendali e i piani aziendali Il business plan Il budget L'analisi degli scostamenti
Abilità	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati Elaborare il business plan Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica

Competenze	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
-------------------	---

MODULO D: MARKETING TERRITORIALE

Contenuti

La destinazione turistica: ripasso del fenomeno turistico, quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica, fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica, come è possibile preservare una destinazione turistica dagli effetti negativi del turismo, monitorare gli effetti del turismo sul territorio, prodotto destinazione, ruolo degli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale, la creazione di uno SLOT (Sistema Locale di Offerta Turistica), le forme di collaborazione che favoriscono la creazione di uno SLOT.

I fattori di attrazione di una destinazione turistica: ripasso offerta turistica, fattori di attrazione di una destinazione turistica, modelli dell'offerta turistica che una destinazione può adottare (one-to-one, package, network), analisi dell'offerta turistica di una destinazione, analisi della concorrenza.

I flussi turistici: ripasso domanda turistica, analisi dei flussi turistici, fattori che influenzano i flussi turistici, trend della domanda turistica.

Dall'analisi SWOT al posizionamento: quali possono essere i punti di forza e quelli di debolezza di un territorio, analisi delle opportunità e delle minacce di una destinazione turistica, conseguire una posizione strategica di successo, come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento. **Il**

Piano di comunicazione e promozione: ripasso marketing relazionale, saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione da parte di una località turistica, l'importanza di un brand territoriale, strumenti di comunicazione e promozione offline e online di una destinazione turistica, attuazione di una CRM (Customer Relationship Management) da parte di una destinazione turistica, strumenti di CRM, piano di marketing territoriale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	La destinazione turistica I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Dall'analisi SWOT al posizionamento Il piano di comunicazione e promozione
Abilità	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio
Competenze	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale con uso di lavagna e LIM Problem-solving Analisi di casi aziendali Proiezioni PowerPoint
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Primo periodo: n. 3 prove scritte n. 1 interrogazione scritta Secondo periodo: n. 3 prove scritte n. 1 prove orali n. 1 simulazione di seconda prova

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (dal 14.09.2023 al 08.05.2024): 1
Materiali didattici

LIBRO DI TESTO: Campagna G. - Loconsole V. – "SCELTA TURISMO UP Volume 3" - Tramontana – ISBN 9788823370210

Eventuali percorsi CLIL svolti:

//

Progetti e percorsi PCTO:

//

Attività di recupero

A inizio anno (Settembre 2023) è stata effettuata attività di recupero in classe dei principali argomenti di classe quarta.

Attività di potenziamento e arricchimento

//

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

I casi di alunni DSA/BES presenti nella classe sono stati oggetto di attenzione durante l'attività didattica, con costante riscontro dell'apprendimento e supporto per le attività di studio, in linea con quanto stabilito dai rispettivi PDP.

Valutazione: Per la valutazione finale sono state utilizzate le griglie istituzionali di dipartimento, considerando anche la partecipazione attiva e propositiva, il regolare svolgimento dei compiti assegnati e il rispetto dei tempi di consegna.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE E PROVE ORALI
La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.

VALUTAZIONE	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	SINTESI/ANALISI
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nulla o inconsistente	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Lacunosa e frammentaria	Comprende in minima parte la	Limitata e prevalentemente	Utilizza un lessico scarso	Non riesce, se non

		richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	e erronea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	o comunque limitato e poco adeguato	frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/Mediocre	Incompleta, superficiale e imprecisa.	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Espone gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato
6 Sufficiente	Basilare anche se con lievi lacune	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Espone i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche se con lievi imprecisioni o inesattezze.	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e precisa, con qualche approfondimento autonomo	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete in modo autonomo
9 - 10 Ottimo/Eccellente	Completa, precisa e approfondita/ ampliata in modo autonomo	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo	Completa, corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica

		autonomo corretto	e	assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	lessico ricco corretto ed appropriato	
--	--	----------------------	---	---	---	--

Camposampiero, 08 Maggio 2024

La Docente
Keti Campagnolo

PROGRAMMA DIDATTICO di Discipline Turistiche Aziendali

Docente: **Campagnolo Ketì**

Disciplina: **Discipline Turistiche Aziendali**

Classe: **5D TUR**

Anno Scolastico: **2023/2024**

Quadro orario: **4 ore settimanali**

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

L'analisi dei costi: cosa si intende per costo, oggetto di riferimento di un costo dei fattori produttivi consumati, classificazione dei costi, rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili, calcolo del costo totale.

Il controllo dei costi: il direct costing metodo del direct costing, valutazione della redditività di diversi prodotti, valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico.

Il controllo dei costi: il full costing metodo del full costing, configurazioni di costo, calcolo configurazioni di costo con il full costing a base unica e con l'utilizzo dei centri di costo.

Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) metodo ABC, convenienza ad utilizzare il metodo ABC.

L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis): in che cosa consiste la break even analysis, come si rappresenta graficamente il Break Even Point, come si può modificare il BEP, calcolo del BEP nelle aziende multiprodotto: cenni.

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: cosa si intende per qualità in azienda, la certificazione di qualità, attività sistematiche che consentono di gestire la qualità (Plan-Do-Check-Act), cosa si intende per qualità nei servizi turistici (erogata-percepita-attesa).

MODULO B: Tour operator

L'attività dei tour operator: ripasso di pacchetto turistico e di servizi turistici, chi sono i Tour Operator, in cosa consiste l'attività di un TO, quali fasi caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo, ideazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo, principali contratti stipulati da un TO con un'impresa di servizi turistici (contratto isolato-allotment-vuoto per pieno).

Il prezzo di un pacchetto turistico: in cosa consiste la fase del pricing, ripasso prezzo di vendita e mark-up, come un TO determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico a catalogo con il metodo del full costing, pacchetto turistico venduto da una Agenzia di Viaggi, in che cosa consiste il metodo del BEP, in che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo.

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici: distribuzione e promo-commercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo, possibili strategie di vendita adottate dai TO, ripasso vendita di un pacchetto turistico a domanda, costruzione di un pacchetto turistico a domanda, gestione del viaggio, fase del controllo.

Il business travel: cosa si intende per business travel, figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro, viaggio incentive, eventi aggregativi, importanza di un congresso per una destinazione, fasi che caratterizzano un congresso, la situazione del mercato congressuale italiano.

MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

La pianificazione strategica: in cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa, come si analizza l'ambiente esterno (modello delle 5 forze di Porter), come si analizza l'ambiente interno (catena del valore di un TO e di un albergo), ripasso analisi SWOT, come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali.

Le strategie aziendali e i piani aziendali: strategia a livello d'impresa (matrice vantaggio competitivo/mercato di Porter e matrice prodotto/mercato di Ansoff), strategia a livello di unità d'affari (modello di Abell: cosa? chi? come?), cosa sono i piani aziendali (economico-degli investimenti-dei finanziamenti-patrimoniale)

Il business plan: cos'è il business plan, cos'è il business model canvas, fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale, correlazione impieghi e fonti, contenuto di un business plan, contenuto di un piano di marketing, ripasso tipologie di concorrenti, segmentazione, mercato, obiettivo, posizionamento, obiettivi e strategie di marketing, il marketing mix (prodotto, prezzo, posizione e promozione), come si redigono i prospetti economico-finanziari, ripasso stato patrimoniale e conto economico riclassificati,

ripasso principali indici dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica, esempio di un business plan di un TO, esempio di un business plan di un hotel.

Il budget: cos'è il budget, come si predispongono i budget operativi, come si predispongono i budget aziendale.

L'analisi degli scostamenti: In cosa consiste l'analisi degli scostamenti, l'analisi degli scostamenti dei costi variabili, l'analisi degli scostamenti dei ricavi, l'analisi degli scostamenti dei costi fissi e ricavi multiprodotto: cenni.

MODULO D: Marketing territoriale

La destinazione turistica: ripasso del fenomeno turistico, quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica, fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica, come è possibile preservare una destinazione turistica dagli effetti negativi del turismo, monitorare gli effetti del turismo sul territorio, prodotto destinazione, ruolo degli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale, la creazione di uno SLOT (Sistema Locale di Offerta Turistica), le forme di collaborazione che favoriscono la creazione di uno SLOT.

I fattori di attrazione di una destinazione turistica: ripasso offerta turistica, fattori di attrazione di una destinazione turistica, modelli dell'offerta turistica che una destinazione può adottare (one-to-one, package, network), analisi dell'offerta turistica di una destinazione, analisi della concorrenza.

I flussi turistici: ripasso domanda turistica, analisi dei flussi turistici, fattori che influenzano i flussi turistici, trend della domanda turistica: Turismo delle radici, Turismo esperienziale e Turismo enogastronomico.

Dall'analisi SWOT al posizionamento: quali possono essere i punti di forza e quelli di debolezza di un territorio, analisi delle opportunità e delle minacce di una destinazione turistica, conseguire una posizione strategica di successo, come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento.

Il piano di comunicazione e promozione: ripasso marketing relazionale, saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione da parte di una località turistica, l'importanza di un brand territoriale, strumenti di comunicazione e promozione offline e online di una destinazione turistica, attuazione di una CRM (Customer Relationship Management) da parte di una destinazione turistica, strumenti di CRM, piano di marketing territoriale.

EDUCAZIONE CIVICA

I diversi stakeholder dell'impresa turistica

Il turismo sostenibile: differenza tra turismo sostenibile e turismo responsabile, l'ecoturismo.

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa

Il bilancio sociale e il bilancio ambientale.

Camposampiero, 08 Maggio 2024

La docente
Keti Campagnolo

I rappresentanti di classe
Barison Gaia
De Franceschi Ania

Classe: 5D TUR
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: Arte e Territorio
Prof.: Luca Verger

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Ho iniziato l'insegnamento nella classe 5D TUR il giorno 12 Ottobre 2023.

Durante il primo periodo, ho avuto modo di conoscere le caratteristiche degli studenti componenti la classe e di modulare successivamente l'insegnamento e le attività didattiche in relazione agli aspetti culturali, relazionali e motivazionali che li accomunano:

nella generalità, gli studenti hanno dimostrato un buon grado di ascolto e di attenzione, oltre ad un certo entusiasmo e motivazione, soprattutto con riguardo ad una storia raccontata con immagini, e alla capacità dell'opera d'arte di comunicare emozioni e significati nell'attualità.

Nella prima parte del secondo periodo c'è stata una flessione nell'attenzione probabilmente per le molte attività della classe non attinenti alla disciplina che hanno causato anche una buona riduzione delle lezioni previste. Nella seconda parte del periodo la classe generalmente ha comunque ripreso il precedente livello di attenzione.

Ho rilevato capacità di apprendimento e di esposizione soprattutto di tipo narrativo e descrittivo, meno dal punto di vista dell'approfondimento di concetti e significati. In generale, è emersa la propensione preferenziale degli studenti e la maggiore motivazione quando lo studio di artisti ed opere viene effettuato con una ricerca organizzata in piccoli gruppi di 4-5 studenti per la presentazione alla classe e al docente di un proprio elaborato.

In questo tipo di attività, in generale gli studenti hanno dimostrato un discreto metodo di ricerca, alcuni con una buona metodologia di presentazione di un artista e di un'opera d'arte, con qualche potenzialità di gusto personale e di elaborazione di un proprio punto di vista.

Sotto il profilo comportamentale ho riscontrato una buona coesione reciproca tra gli studenti e un sostanziale rispetto, sia delle relazioni personali, sia delle norme di convivenza in ambito scolastico; inoltre, nell'attività di esercitazione svolta in gruppi, discrete capacità di collaborazione e di organizzazione.

Nuclei di apprendimento in ordine storico:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
Il Neoclassicismo: Introduzione storica, sociale e culturale: l'età dei lumi, la rivoluzione francese, la rivoluzione industriale, l'ampia diffusione della stampa, le scoperte archeologiche, la passione per l'antico. Le grandi figure: Johann Joachim Winckelmann, Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice), Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine); Jean-Auguste-Dominique Ingres (Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto della principessa di Broglie, La grande odalisca, Ritratto di Monsieur Bertin).
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
La tutela del patrimonio storico-artistico nei primi dell'800: Introduzione storico-sociale e culturale. Le campagne napoleoniche. Il Trattato di Tolentino (1797). Pio VI Braschi e Pio VII Chiaramonti. Antonio Canova e Napoleone Bonaparte; Antoine-Chrysostome Quatremère de Quincy e il Generale Francisco de Miranda. Il Chirografo di Pio VII.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
Il Romanticismo: Introduzione storico-sociale e culturale. La rivoluzione francese e le campagne napoleoniche; il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Caratteri generali della cultura romantica. Le grandi figure: David Caspar Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Le falesie); John Constable e William Turner e il paesaggio romantico; Theodore Gericault (Il corazziere ferito; La zattera della Medusa); Eugène Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo). Francesco Hayez (La congiura dei Lampugnani, Il bacio; Il ritratto di Alessandro Manzoni). Camille Corot (Il ponte di Augusto a Narni).
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti
La tutela del patrimonio storico-artistico fino alla seconda metà dell'800 (v. materiali allegati): <u>la pianificazione urbanistica:</u> Introduzione storico-sociale e culturale. I gravi problemi socio-economici delle città nell'epoca industriale, le prime pianificazioni e il rapporto con la città storica; la pianificazione urbanistica secondo la scienza e la tecnica; l'importanza della tutela e della lezione del patrimonio storico. Le grandi figure: il Barone Eugène Haussmann e il Piano di trasformazione di Parigi; Ildefonso Cerdà e il Piano di Barcellona; Camillo Sitte e la sua opera "Der Stadtebau: l'Urbanistica secondo i suoi fondamenti artistici" <u>il restauro dei monumenti:</u> Gli inizi della scuola italiana del restauro: i restauri del Colosseo sotto Pio VII: Raffaele Stern e Giuseppe Valadier. Eugène Viollet-le-Duc e il restauro stilistico (la città fortificata di Carcassonne e il Castello di Pierrefonds) John Ruskin e il restauro romantico.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

Edouard Manet, gli Impressionisti e i Post-Impressionisti

Introduzione storico-sociale e culturale. Le opportunità i problemi e le trasformazioni della società moderna ai suoi inizi. Il rifiuto delle idealizzazioni (neoclassica e romantica), la ricerca dell'autenticità e la rappresentazione della modernità.

Le grandi figure: Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère);

Gli Impressionisti: Claude Monet, (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee); Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette); Edgar Degas (La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu);

I Post-Impressionisti: Paul Cézanne (Casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio, 1887; I girasoli; Notte stellata).

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscere gli elementi della rappresentazione visiva tramite l'espressione artistica. Conoscere l'evoluzione del concetto di opera d'arte nell'epoca considerata. Conoscere la metodologia idonea nello studio dell'arte del periodo considerato.
Abilità	Saper riconoscere un'opera d'arte. Saper contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito di un movimento artistico e del periodo storico-sociale. Saper esporre in modo corretto adottando il più possibile il lessico specifico. Saper riconoscere il proprio gusto.
Competenze	Saper raccontare un'espressione artistica di pittura, scultura o architettura, in relazione al contesto storico e socio-culturale e alle caratteristiche e intenzioni dell'autore. Saper individuare il significato di un'opera e i mezzi peculiari dell'artista per esprimerlo. Saper guardare in modo soggettivo. Saper effettuare una ricerca su un artista, su alcuni aspetti problematici delle sue opere, o su alcune opere selezionate soggettivamente come significative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali supportate dalla proiezione sulla LIM di un'ampia selezione delle migliori immagini delle opere più significative di ciascun autore, anche oltre le proposte del libro di testo (di riferimento comunque per le verifiche), sempre precedute da ritratti e/o autoritratti dell'artista e da immagini di artisti e opere di riferimento; le lezioni sono state svolte inoltre cercando su temi opportuni ed adatti il coinvolgimento della classe.

Proiezione di filmati di ottimo livello per i contenuti, la definizione delle immagini, le proposte interpretative, le modalità coinvolgenti di esposizione anche tramite interviste a esperti di fronte alle opere in esame: "Manet, Portraying Life" trad. italiana: "Edouard Manet. Il pittore moderno" - Mostra alla Royal Academy of Arts di Londra, 2011 - RAI 5 HD; "L'Impressionismo" - RAI Dipartimento Scuola Educazione - Guido Giuffrè,

1981; con interventi del docente su opere o tematiche particolari cui gli studenti sono stati invitati a riflettere e ad esprimere il proprio punto di vista, anche tramite una ricerca mirata da eseguire in piccoli gruppi di 4-5 studenti, ciascuno su un aspetto delle opere di un autore.

Utilizzo del libro di testo: Cricco, G., Di Teodoro, F.P., *Itinerario nell'arte* vol. 3 (quarta edizione versione verde), ed. Zanichelli.

Attività di ripasso, ri-spiegazione e recupero in itinere laddove necessarie estese a tutta la classe.

Attenzione al livello e alle modalità di esposizione degli argomenti per alunni/e con certificazione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Due prove di verifica nel primo periodo e tre nel secondo periodo: una-due prove in forma scritta strutturate e semistrutturate ed una in forma di ricerca a casa e lezione alla classe su un artista realizzata da parte di gruppi spontaneamente formati e composti da massimo 4-5 studenti, ciascuno dei quali, oltre il ruolo previsto dall'autonoma organizzazione del gruppo, doveva trattare sia parte degli argomenti generali riguardanti l'artista sia opere scelte autonomamente (almeno due).

Nel secondo periodo, una prova di verifica relativa al modulo di Educazione Civica, in forma scritta con prova strutturata e semistrutturata.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'anno scolastico:

34 (al 30-04-2024) + 10 (dal 30-04 al 08-06-2024) = 44

Materiali didattici:

Utilizzo del libro di testo: Cricco, G., Di Teodoro, F.P., *Itinerario nell'arte* vol. 3 (quarta edizione versione verde), ed. Zanichelli.

N. 2 Dispense in formato Pdf predisposte dal docente (v. Allegati): una sulla Tutela dei Beni storico-artistici nel XIX sec. (a supporto e integrazione degli stessi argomenti trattati nel Libro di Testo), ed una sulle grandi trasformazioni urbane nel XIX sec. (le pianificazioni di Parigi e Barcellona) e sulle grandi figure di riferimento per l'epoca sul tema della città moderna e sul rapporto con la città storica (il Barone Eugène Haussmann, Ildefonso Cerdà, Camillo Sitte).

Lezioni frontali supportate dalla proiezione sulla LIM di un'ampia selezione di immagini e testi.
Proiezione sulla LIM di filmati.

Utilizzo della piattaforma Classroom e del Registro Elettronico.

Eventuali percorsi CLIL svolti: NO

Progetti e percorsi PCTO: NO

Attività di recupero: in itinere estesa a tutta la classe con ripetizione di lezioni, ripassi e/o chiarimenti su argomenti specifici, dove necessario.

Attività di potenziamento e arricchimento: Focus approfondito sulle grandi trasformazioni urbane del XIX secolo (Parigi e Barcellona); sulla città della scienza e della tecnica (Ildefonso Cerdà); sul riconoscimento dei valori della città storica (Camillo Sitte); sul restauro architettonico (in particolare il restauro del Colosseo sotto Pio VII).

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: si è prestata particolare attenzione nell'attività didattica in generale, alla selezione delle opere oggetto di proiezione e al livello di complessità del discorso e delle argomentazioni, in modo tale da adeguarlo alle caratteristiche di comprensione di questi alunni a favore dell'inclusione. Si è seguito lo stesso criterio anche nell'ambito della predisposizione delle prove di verifica per lo studente con PDP, mentre per la studentessa con PEI c'è stato un sistematico confronto e una fattiva collaborazione con la docente di sostegno.

Valutazione:

I criteri di valutazione sono stati sostanzialmente conformi a quanto approvato dal Dipartimento, con una sola modifica relativa al punteggio minimo (3 invece di 1) e una prospettiva diversa relativamente ai punteggi 9 e 10: infatti in entrambe le tipologie di verifica adottate, il voto 8, ovvero quello relativo alla completezza e correttezza, viene assunto quale punteggio massimo; l'ulteriore eventuale apprezzamento sulle qualità (+1 o +2) viene distinto e proposto quale incentivo per il superamento di specifiche difficoltà in quesiti appositamente distinti, a dimostrazione dell'acquisizione di competenze.

Griglia di valutazione utilizzata:

	Padronanza linguaggi specifici	Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Capacità di sintesi e di riflessione
Gravemente insufficiente 3 - 4	Linguaggio molto scorretto e confuso	Conoscenze scorrette e lacunose	Non sa individuare i concetti chiave
Insufficiente 5	Linguaggio approssimativo e talora scorretto	Conoscenze imprecise e frammentarie	Coglie solo parzialmente i concetti chiave
Sufficiente 6	Linguaggio semplice, non sempre rigoroso	Conoscenze sostanzialmente corrette	Sa individuare i concetti chiave, collegandoli in modo semplice
Discreto-Buono 7-8	Linguaggio chiaro e corretto	Conoscenze corrette	Sa cogliere e organizzare i concetti chiave
Buono-Ottimo 8 + 1*	Linguaggio chiaro, corretto ed efficace	Conoscenze precise e puntuali	Sa cogliere i concetti chiave e li collega in modo chiaro e funzionale
Ottimo-Eccellent e 8 + 2	Linguaggio chiaro, corretto, appropriato, rigoroso e preciso	Conoscenze complete ed omogenee	Coglie i concetti chiave, li collega con precisione e chiarezza e li rielabora criticamente

Camposampiero, 30 Aprile 2024

Firma del Docente

Classe: 5D TUR
Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: Educazione Civica
Prof.: Luca Verger

Descrizione della classe

L'insegnamento di Educazione Civica nell'ambito della disciplina Arte e Territorio è stato svolto, come previsto, nel secondo periodo.

Il tema, "Gli inizi della sensibilità per il patrimonio storico-artistico nel XIX secolo" è solo in parte compreso tra gli argomenti del Libro di Testo, e per questo motivo è stato trattato sia nell'ambito della disciplina di Arte e Territorio quale potenziamento ed arricchimento, sia nell'ambito dell'Educazione Civica con la consegna alla classe di n. 2 dispense elaborate dal docente (v. Allegati).

L'argomento aveva sia aspetti specialistici e concettuali con passaggi un po' ostici per la classe, sia forti riferimenti all'umanità, al valore delle sue testimonianze storiche, della sua arte e della sua architettura, che hanno incontrato un buon interesse nella classe.

Nella generalità, gli studenti hanno dimostrato un buon grado di ascolto e di attenzione oltre, come detto, ad un certo entusiasmo e motivazione soprattutto per gli argomenti capaci di toccare la loro attualità, sia personale sia di studenti in questo indirizzo.

I risultati della verifica svolta sono stati soddisfacenti, con un livello intermedio più diffuso e più esiti di livello avanzato.

Contenuti

La tutela del patrimonio storico-artistico nei primi dell'800:

Introduzione storico-sociale e culturale. Le campagne napoleoniche. Il Trattato di Tolentino (1797).

Pio VI Braschi e Pio VII Chiaramonti. Antonio Canova e Napoleone Bonaparte; Quatremère de Quincy e Francisco de Miranda. Il Chirografo di Pio VII.

La tutela del patrimonio storico-artistico fino alla seconda metà dell'800:

la pianificazione urbanistica:

Introduzione storico-sociale e culturale. I gravi problemi socio-economici delle città nell'epoca industriale, le prime pianificazioni e il rapporto con la città storica; la pianificazione urbanistica secondo la scienza e la tecnica; l'importanza della tutela e della lezione del patrimonio storico.

Le grandi figure: il Barone Eugène Haussmann e il Piano di trasformazione di Parigi; Ildefonso Cerdà e il Piano di Barcellona; Camillo Sitte e la sua opera "Der Stadtebau: l'Urbanistica secondo i suoi fondamenti artistici"

La tutela del patrimonio storico-artistico fino alla seconda metà dell'800:

il restauro dei monumenti:

Gli inizi della scuola italiana del restauro: i restauri del Colosseo sotto Pio VII: Raffaele Stern e Giuseppe Valadier.

Eugène Viollet-le-Duc e il restauro stilistico (la città fortificata di Carcassonne e il Castello di Pierrefonds)

John Ruskin e il restauro romantico.

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Lezioni frontali supportate dalla proiezione sulla LIM di un'ampia selezione di immagini e delle n. 2 dispense consegnate alla classe (v. Allegati).

Utilizzo del libro di testo: Cricco, G., Di Teodoro, F.P., *Itinerario nell'arte* vol. 3 (quarta edizione versione verde), ed. Zanichelli.

Proiezione e lettura con la classe delle n. 2 dispense elaborate dal docente (v. Allegati).

Attività di ripasso, chiarimento e recupero in itinere laddove necessarie estese a tutta la classe.

Attenzione al livello e alle modalità di esposizione degli argomenti per alunni/e con certificazione.

Materiali didattici utilizzati

Utilizzo del libro di testo: Cricco, G., Di Teodoro, F.P., *Itinerario nell'arte* vol. 3 (quarta edizione versione verde), ed. Zanichelli.

N. 2 Dispense in formato Pdf predisposte dal docente (v. Allegati): una sulla Tutela dei Beni storico-artistici nel XIX sec. (a supporto e integrazione degli stessi argomenti trattati nel Libro di Testo), ed una sulle grandi trasformazioni urbane nel XIX sec. (le pianificazioni di Parigi e Barcellona) e sulle grandi figure di riferimento per l'epoca sul tema della città moderna e sul rapporto con la città storica (il Barone Eugène Haussmann, Ildefonso Cerdà, Camillo Sitte).

Lezioni frontali supportate dalla proiezione sulla LIM di un'ampia selezione di immagini e testi.

Proiezione sulla LIM di filmati.

Utilizzo della piattaforma Classroom e del Registro Elettronico.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Una prova di verifica in forma scritta strutturata e semi-strutturate, con 50 domande a risposta chiusa variamente formulate e articolate e con 2 argomenti a risposta aperta (per raggiungere il livello avanzato)

Valutazione e risultati di apprendimento

L'argomento era in buona parte specialistico e strettamente legato alla disciplina di Arte e Territorio ed è stata pertanto utilizzata sostanzialmente la griglia approvata dal Dipartimento per quella disciplina, con i livelli dei voti previsti nella griglia per Educazione Civica.

Camposampiero, 30 Aprile 2024

Il docente Luca Verger



Classe: 5D TUR**Programma svolto - Anno Scolastico 2023-2024****Disciplina: Arte e Territorio****Prof.: Luca Verger****Nuclei di apprendimento in ordine storico:**

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
Il Neoclassicismo: Introduzione storica, sociale e culturale: l'età dei lumi, la rivoluzione francese, la rivoluzione industriale, l'ampia diffusione della stampa, le scoperte archeologiche, la passione per l'antico. Le grandi figure: Johann Joachim Winckelmann, Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice), Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine); Jean-Auguste-Dominique Ingres (Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto della principessa di Broglie, La grande odaliska, Ritratto di Monsieur Bertin).
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
La tutela del patrimonio storico-artistico nei primi dell'800: Introduzione storico-sociale e culturale. Le campagne napoleoniche. Il Trattato di Tolentino (1797). Pio VI Braschi e Pio VII Chiaramonti. Antonio Canova e Napoleone Bonaparte; Antoine-Chrysostome Quatremère de Quincy e il Generale Francisco de Miranda. Il Chirografo di Pio VII.
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
Il Romanticismo: Introduzione storico-sociale e culturale. La rivoluzione francese e le campagne napoleoniche; il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Caratteri generali della cultura romantica. Le grandi figure: David Caspar Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Le falesie); John Constable e William Turner e il paesaggio romantico; Theodore Gericault (Il corazziere ferito; La zattera della Medusa); Eugène Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo). Francesco Hayez (La congiura dei Lampugnani, Il bacio; Il ritratto di Alessandro Manzoni). Camille Corot (Il ponte di Augusto a Narni).
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti
La tutela del patrimonio storico-artistico fino alla seconda metà dell'800 (v. materiali allegati): <u>la pianificazione urbanistica:</u> Introduzione storico-sociale e culturale. I gravi problemi socio-economici delle città nell'epoca industriale, le prime pianificazioni e il rapporto con la città storica; la pianificazione urbanistica secondo la scienza e la tecnica; l'importanza della tutela e della lezione del patrimonio storico. Le grandi figure: il Barone Eugène Haussmann e il Piano di trasformazione di Parigi; Ildefonso Cerdà e il Piano di Barcellona; Camillo Sitte e la sua opera "Der Stadtebau: l'Urbanistica secondo i suoi fondamenti artistici"

il restauro dei monumenti:

Gli inizi della scuola italiana del restauro: i restauri del Colosseo sotto Pio VII: Raffaele Stern e Giuseppe Valadier.

Eugène Viollet-le-Duc e il restauro stilistico (la città fortificata di Carcassonne e il Castello di Pierrefonds)

John Ruskin e il restauro romantico.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

Edouard Manet, gli Impressionisti e i Post-Impressionisti

Introduzione storico-sociale e culturale. Le opportunità i problemi e le trasformazioni della società moderna ai suoi inizi. Il rifiuto delle idealizzazioni (neoclassica e romantica), la ricerca dell'autenticità e la rappresentazione della modernità.

Le grandi figure: Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère);

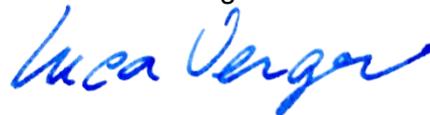
Gli Impressionisti: Claude Monet, (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee); Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette); Edgar Degas (La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu);

I Post-Impressionisti: Paul Cézanne (Casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I giocatori di carte; La montagna Saint-Victoire); Paul Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio, 1887; I girasoli; Notte stellata).

Camposampiero, 30 Aprile 2024

Firma del Docente

Luca Verger



Relazione finale di educazione civica

Anno scolastico 2023-2024

Prof.ssa Faggione Lucia

Il gruppo classe ha manifestato interesse nei confronti delle attività e dei progetti proposti durante l'anno scolastico ,con partecipazione attiva e sensibile alle lezioni, raggiungendo risultati soddisfacenti.

L'insegnamento è stato trasversale, in accordo con l'articolo 2 della legge 92/2020 e affidato in contitolarità ai docenti di italiano e storia, geografia turistica, inglese ,francese, arte e territorio, matematica ,scienze motorie, diritto e legislazione turistica. Per il contenuto delle attività si rimanda alla tabella allegata al documento.

Ore effettivamente svolte fino al 08/05/2024: 44

Tipologie delle prove effettuate per le attività con valutazione

Prove scritte: strutturate, relazioni, powerpoint

Prove orali: colloquio

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, debate

Materiali didattici: saggi ,riviste, video documentari, podcast hanno integrato e arricchito le spiegazioni

Spazi utilizzati: aule scolastiche, auditorium in caso di conferenze, spazi extrascolastici(Teatro Ferrari di Camposampiero, Casa di reclusione di Padova)

PARTE TERZA: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazione della prima prova d'esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole

che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte

anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben

		senza alcun sviluppo.	schematica ed incomplete.	modo basilare.		collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.

indicazioni circa la forma della rielaborazione)						
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20
Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.

1.b Coesione e coerenza testuale	1 Il testo non è né coerente né coeso.	2 - 3 Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	4 - 5 Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	6 La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	7 - 8 Il testo è articolato e coerente.	9 - 10 Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 Il lessico è inappropriato.	2 - 3 Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	4 - 5 Lessico generico, spesso impreciso.	6 Lessico basilare.	7 - 8 Lessico appropriato e preciso.	9 - 10 Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	2 - 3 Errori gravi e diffusi.	4 - 5 Alcuni errori gravi e diffusi.	6 Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	7 - 8 La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	9 - 10 La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	2 - 3 Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	4 - 5 Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	6 Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	7 - 8 Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	9 - 10 Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 Trattazione del tutto priva di apporti personali.	2 - 3 Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	4 - 5 Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	6 Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	7 - 8 Trattazione con taglio critico adeguato.	9 - 10 Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1.	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	Fraintende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle

						strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1 Manca una tesi.	2 - 3 La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	4 - 5 È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	6 Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	7 - 8 L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	9 - 10 L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione e (secondo blocco)	1 Riferimenti assenti.	2 - 4 Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	5 - 8 Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	9 Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	10 - 12 Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	13 - 15 Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 Non rispetta la consegna.	2 - 3 Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	4 - 5 Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	6 L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	7 - 8 L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	9 - 10 Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1 Il testo non è né coerente né coeso.	2 - 3 Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	4 - 5 Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	6 La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	7 - 8 Il testo è articolato e coerente.	9 - 10 Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.

2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 Il lessico è inappropriato.	2 - 3 Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	4 - 5 Lessico generico, spesso impreciso.	6 Lessico basilare.	7 - 8 Lessico appropriato e preciso.	9 - 10 Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	2 - 3 Errori gravi e diffusi.	4 - 5 Alcuni errori gravi e diffusi.	6 Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	7 - 8 La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	9 - 10 La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	2 - 3 Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	4 - 5 Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	6 Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	7 - 8 Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	9 - 10 Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 Trattazione del tutto priva di apporti personali.	2 - 3 Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	4 - 5 Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	6 Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	7 - 8 Trattazione con taglio critico adeguato.	9 - 10 Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della parafrasi	1 Assente.	2 - 3 Erroneo ed incompleto.	4 - 5 Impreciso e parziale.	6 Basilare.	7 - 8 Preciso ed esatto.	9 - 10 Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	1 Assente.	2 - 4 Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	5 - 8 Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	9 Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	10 - 12 L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	13 - 15 L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20
 Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: IT04
Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
Classe 5D - TUR
Camposampiero, 06 Maggio 2024

COGNOME _____ **NOME** _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA

L'anno del turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool»

Siamo nell'anno del turismo delle radici, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).

Il tema è stato al centro del convegno internazionale "Il turismo delle radici: una cultura identitaria", organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica.

L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».

Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua, mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto "cool". Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi».

Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'over-tourism, ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio il registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni, oggetti artigianali antichi tipici di un tempo. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un *repeater*, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza significativa, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

Fonte: adattato da www.lagenziadiviaggimag.it

PRIMA PARTE

Il 2024 è stato dichiarato l'anno del turismo delle radici, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator Alfa, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

- a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;
- b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione full costing da inserire nel catalogo "Le mie origini".

SECONDA PARTE

1. Presentare l'analisi SWOT del tour operator Alfa, effettuata da Giovanna e Francesca per individuare quali azioni intraprendere affinché il catalogo "Le mie origini" abbia successo.
2. Di frequente le aziende si trovano di fronte alla scelta tra produrre all'interno (*make*) o acquistare all'esterno (*buy*). Scegliere l'alternativa economicamente più conveniente per il tour operator Alfa che ha la possibilità di affidare a terzi una fase della produzione.
3. Il mercato turistico del terzo millennio registra notevoli e continui cambiamenti derivanti, oltre che da fattori ambientali, sociali, economici ecc., da turisti sempre più informati, esigenti e selettivi. Indicare le principali tendenze che attualmente interessano il mercato turistico e quale potrebbe essere una nuova figura professionale in grado di aiutare il territorio a diventare motivo di scelta da parte del turista.
4. Un'efficiente gestione dell'impresa turistica non può più prescindere dall'implementazione di un sistema di pianificazione, programmazione e controllo. Il candidato indichi in quale fase di tale sistema si colloca il budget e proponga una semplice esemplificazione numerica del budget economico del tour operator Alfa.
5. Il tour operator Alfa ha deciso di produrre un nuovo pacchetto turistico da introdurre nel proprio catalogo. A tal fine desidera concludere un contratto vuoto per pieno con una compagnia aerea per n. 100 posti e con una struttura ricettiva per n. 50 camere doppie. Si prevede di vendere il pacchetto turistico in periodo di alta stagione per 10 settimane con un grado di occupazione del 90%. Determinare il prezzo di vendita che consente di coprire i costi variabili e i costi fissi e che non superi 1.000,00 €. Disegnare inoltre il relativo diagramma di redditività.

Dati mancanti opportunamente scelti.

CANDIDATO:

Classe: 5D TUR a.s. 2023/2024

Indicatori di prestazione	LIVELLO	Descrittori di livello di prestazione	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	IV	Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	III	Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	II	Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2-3	
	I	Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle	IV	Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7-8	
	III	Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6	
	II	Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-4	

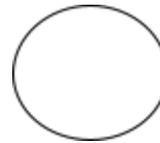
metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	IV	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	III	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	II	Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	I	Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	IV	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	III	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	II	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	
	I	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0	
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____ /20	

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Prof.ssa Andalaro Daniela _____
Prof.ssa Bonollo Francesca _____
Prof.ssa Campagnolo Keti _____
Prof.ssa Cafaro Veronica _____
Prof.ssa Carnier Francesca _____
Prof.ssa Crema Arianna _____
Prof.Crisologo Marcellini Juan Ernesto _____
Prof.ssa De Marchi Eugenio _____
Prof.ssa Faggion Lucia _____
Prof.ssa Fantinato Alessandra _____
Prof.Rorato Federico _____
Prof.ssa Scantamburlo Sandra _____
Prof.ssa Verger Luca _____
Prof.ssa Telese Loredana _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro